



Commissione
europea

EUROBAROMETROFLASH 556

Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

RELAZIONE EUROBAROMETRO

febbraio 2025

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità **dell'UE: Il punto di vista dei giovani**

Indagine condotta da Ipsos European Public Affairs su richiesta della Commissione europea, Direzione generale della Comunicazione

Indagine coordinata dalla Commissione europea, direzione generale della Comunicazione (unità Monitoraggio dei media ed Eurobarometro della DG COMM)

Il presente documento non rappresenta il punto di vista della Commissione europea. Le interpretazioni e le opinioni in esso contenute sono esclusivamente quelle degli autori.



Documento preparato da Pierre Dieumegard per [Europe-Democracy-Esperanto](#)

Lo scopo di questo documento "provvisorio" è quello di consentire a più persone nell'Unione europea di venire a conoscenza dei documenti prodotti dall'Unione europea (e finanziati dalle loro tasse).

In assenza di traduzioni, i cittadini sono esclusi dal dibattito.

Il presente documento "Eurobarometer" [esisteva solo in inglese](#), in un file pdf. Dal file iniziale, abbiamo creato un file odt, preparato dal software Libre Office, per la traduzione automatica in altre lingue. I risultati sono ora [disponibili in tutte le lingue ufficiali](#).

È auspicabile che l'amministrazione dell'UE si faccia carico della traduzione di documenti importanti. I "documenti importanti" non sono solo leggi e regolamenti, ma anche le informazioni importanti necessarie per prendere insieme decisioni informate.

Per discutere insieme del nostro futuro comune e consentire traduzioni affidabili, la lingua internazionale Esperanto sarebbe molto utile per la sua semplicità, regolarità e precisione.

Contattaci :

[Kontakto \(europokune.eu\)](mailto:Kontakto@europokune.eu)

<https://e-d-e.org/-Kontakti-EDE>

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità **dell'UE: Il punto di vista dei giovani**

Titolo del progetto	Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani Relazione IT
Numero di catalogo	NA-01-25-020-IT-N
ISBN	978-92-68-25234-5
	doi: 10.2775/9830210

© Unione europea, 2025

<https://europa.eu/eurobarometer>

Indice

Introduzione.....	5
Principali risultati.....	6
1. Punti di forza, sfide e priorità dell'UE.....	8
1.1. Percezioni sulla forza dell'UE.....	8
1.2. Pareri sulle principali sfide attuali dell'UE.....	12
1.3. Opinioni sui settori che l'UE dovrebbe affrontare in via prioritaria.....	16
2. Valori e principi che meglio rappresentano l'UE.....	21
3. L'impatto dell'UE sulla società e a livello personale.....	25
3.1. Percezioni dell'impatto sociale dell'UE.....	25
3.2. Cosa significa far parte dell'UE.....	27
4. Percezioni sul futuro.....	31
4.3. Aspettative per l'UE entro il 2030.....	33
4.4. Principali preoccupazioni per il futuro.....	37
5. Democrazia nell'UE.....	41
5.1. Soddisfazione per il modo in cui funziona la democrazia.....	41
5.2. Opinioni sui principi della democrazia.....	45
5.3. Minacce percepite alla democrazia nell'UE.....	49
6. Influenzare il processo decisionale e l'interesse per la politica.....	53
6.1. I modi migliori per influenzare il processo decisionale.....	53
7. Opinioni sugli investimenti dell'UE a sostegno dei giovani.....	62
Specifiche tecniche.....	66
Questionario.....	68
Allegato relativo ai dati.....	75

Introduzione

Il presente Flash Eurobarometro fornisce una panoramica del parere dei giovani sull'Unione europea (UE) e sul suo futuro ed esplora la loro prospettiva sulla democrazia nell'UE. Esamina temi chiave, quali: (1) i punti di forza e le sfide dell'UE, (2) i settori prioritari per l'UE, (3) i valori che meglio rappresentano l'UE, (4) il futuro dell'UE, (5) lo stato della democrazia nell'UE, (6) le minacce alla democrazia nell'UE e (7) gli investimenti dell'UE a sostegno dei giovani.

Per conto della Commissione europea, Direzione generale della Comunicazione, Ipsos European Public Affairs ha intervistato un campione rappresentativo di giovani cittadini dell'UE (di età compresa tra i 16 e i 30 anni) in ciascuno dei 27 Stati membri dell'UE. Tra l'11 e il 20 febbraio 2025, 25 933 interviste sono state condotte tramite interviste web assistite da computer (CAWI), utilizzando pannelli online Ipsos e la loro rete di partner.

statisticamente significative (al livello di confidenza del 5 %), vale a dire quelle per le quali è ragionevolmente certo che è improbabile che si siano verificate per caso.

- I dati delle indagini sono ponderati per riflettere le distribuzioni marginali della popolazione per età, genere e regione geografica utilizzando la ponderazione post-stratificazione. L'UE-27 è ponderata in base alle dimensioni della popolazione di età compresa tra i 16 e i 30 anni di ciascun paese.
- Le percentuali di risposta superano il 100% se la domanda consente ai rispondenti di selezionare più risposte.
- Nella presente relazione, i paesi sono indicati con l'abbreviazione ufficiale. Le abbreviazioni utilizzate nella presente relazione sono indicate di seguito.

Note

BE	Belgio	FR	Francia	NL	Paesi Bassi
BG	Bulgaria	HR	Croazia	AT	Austria
CZ	Cechia	IT	Italia	PL	Polonia
DK	Danimarca	CY	Rep. di Cipro *	PT	Portogallo
DE	Germania	LV	Lettonia	RO	Romania
EE	Estonia	LT	Lituania	SI	Slovenia
IE	Irlanda	LU	Lussemburgo	SK	Slovacchia
EL	Grecia	HU	Ungheria	FI	Finland
ES	Spagna	MT	Malta	SE	Svezia

* Cipro nel suo complesso è uno dei 27 Stati membri dell'UE. Per motivi pratici, i colloqui si svolgono solo nella parte del paese controllata dal governo della Repubblica di Cipro.

I risultati delle indagini sono soggetti a tolleranze di campionamento, il che significa che non tutte le differenze apparenti tra paesi, gruppi socio-demografici e nel tempo possono essere statisticamente significative. Pertanto, nel testo sono evidenziate solo le differenze

Principali risultati

Punti di forza, sfide e priorità dell'UE

- I giovani individuano nella libertà di circolazione nell'UE (32%) e nelle buone relazioni e nella solidarietà tra gli Stati membri dell'UE (28%) i principali punti di forza dell'UE. Altri importanti punti di forza dell'UE, selezionati da più di un giovane su cinque, sono: l'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali (25%), il potere commerciale e la competitività dell'UE (23%), il tenore di vita dei cittadini dell'UE (23%), l'impegno dell'UE a proteggere il clima e l'ambiente (22%) e la posizione dell'UE nel mondo (22%).

Alla domanda sulle sfide che l'UE si trova ad affrontare, le due sfide più menzionate dai giovani sono i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo (32%) e il costo della vita (32%). Seguono la migrazione irregolare (29%), il terrorismo e la criminalità organizzata (29%), le questioni ambientali e i cambiamenti climatici (28%) e le disuguaglianze (sociali, economiche) (26%).

Alla domanda sui settori che l'UE dovrebbe affrontare in via prioritaria, la sicurezza e la difesa sono al primo posto, selezionate dal 31 % degli intervistati. Seguono l'ambiente e i cambiamenti climatici (27%), la salute pubblica (27%), la migrazione irregolare (26%), l'occupazione e l'uguaglianza sociale (26%), l'economia e le finanze pubbliche (24%) e l'istruzione e la formazione (23%), ciascuno selezionato da circa un quarto dei giovani.

Valori e principi che meglio rappresentano l'UE

Presentata con un elenco di dieci valori e principi, la maggior parte dei giovani sceglie la pace e la stabilità (30%) e la democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia (29%) come i migliori rappresentanti dell'UE. Seguono il rispetto dei diritti umani (26%), la solidarietà tra i paesi

dell'UE (26%), la cooperazione economica e la prosperità (24%) e la diversità culturale (23%).

L'impatto dell'UE sulla società e a livello personale

- Sei giovani su dieci ritengono che l'UE abbia un impatto positivo sulla società in cui vivono, con il 19% che considera l'impatto "molto positivo" e il 41% "abbastanza positivo". Al contrario, circa uno su dieci ritiene che l'impatto dell'UE sia "abbastanza negativo" (8%) o "molto negativo" (3%). Poco più di un quarto dei giovani (27%) ritiene che l'impatto dell'UE sia neutro.

Alla domanda su cosa significhi per loro far parte dell'UE personalmente, la libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE (39%) è la risposta più selezionata. Seguono l'accesso ai programmi e al sostegno per i giovani (ad esempio Erasmus+, DiscoverEU, il Corpo europeo di solidarietà, EURES ecc.) (30%) e opportunità di lavoro, studio e formazione in tutta l'UE (28%).

Percezioni sul futuro

- A livello dell'UE, circa sei giovani su dieci (61%) sono ottimisti riguardo al futuro dell'UE, con il 15% che risponde di essere "molto ottimista" e il 46% "piuttosto ottimista". Meno rispondenti dichiarano di essere pessimisti sul futuro dell'UE: il 7 % è "molto pessimista" e il 24 % "piuttosto pessimista".

Il principale cambiamento che i giovani vorrebbero vedere nell'UE entro la fine del 2030 è il miglioramento delle opportunità di lavoro e della stabilità economica (34%), seguito da un ruolo più incisivo dell'UE nella promozione della pace e della sicurezza globali (28%) e da un'azione per il clima e una protezione dell'ambiente più incisive (26%).

La principale preoccupazione per il futuro che emerge tra i giovani di tutta l'UE è il costo della vita (41%), seguito dalla pace e dalla stabilità globale (30%), dalla stabilità

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

economica (27%) e dai cambiamenti climatici e dall'ambiente (26%).

Democrazia nell'UE

- Oltre la metà dei giovani è soddisfatta del funzionamento della democrazia nel proprio paese: il 17% è "molto soddisfatto" e il 42% "piuttosto soddisfatto". Alla domanda sul loro grado di soddisfazione per il funzionamento della democrazia nell'UE, quasi due terzi dei giovani indicano di essere soddisfatti (il 15% è "molto soddisfatto" e il 50% "piuttosto soddisfatto").
- Quando viene chiesto di selezionare i principi più importanti della democrazia, il rispetto dei diritti umani emerge come il principio più importante (38%), seguito dalla libertà di esprimere la propria opinione, anche dimostrando (33%), nonché dall'uguaglianza e dalla non discriminazione (27%). Tre principi sono considerati importanti dal 23% dei giovani: il diritto alla vita privata e alla protezione dei dati, il diritto di candidarsi e di votare in elezioni libere e lo Stato di diritto, garantito da una magistratura indipendente.
- Quando viene chiesto di selezionare le minacce più gravi per la democrazia nell'UE, le informazioni false e/o fuorvianti in generale che circolano online e offline (34%) e l'insicurezza economica e la disuguaglianza (32%) sono selezionate più frequentemente. Queste minacce sono seguite da una diminuzione dei livelli di tolleranza e rispetto nelle società (27%), dalla mancanza di fiducia nelle istituzioni (24%) e dallo scarso coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale politico (23%).

Influenzare il processo decisionale e l'interesse per la politica

- Quando gli viene chiesto di scegliere i modi che ritengono più efficaci per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE, la quota maggiore di giovani in tutta l'UE (44%) indica di votare alle elezioni (europee o nazionali). Al secondo posto, anche se a distanza, si colloca la partecipazione a una manifestazione o lo sciopero, selezionati dal 23 % degli intervistati in tutta l'UE.
- Una maggiore attenzione da parte dei politici sulle questioni che riguardano i giovani e maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici (ad esempio attraverso gruppi di discussione con giovani e politici) emergono come le prime due scelte quando ai giovani viene chiesto cosa aumenterebbe il loro interesse per la politica, entrambi selezionati dal 37% degli intervistati.

Opinioni sugli investimenti dell'UE a sostegno dei giovani

- Quando viene chiesto in quali settori l'UE dovrebbe investire maggiori risorse per sostenere i giovani, la maggior parte dei giovani menziona alloggi a prezzi accessibili e costo della vita (38%). L'istruzione e la formazione, lo sviluppo delle competenze (29%), la salute mentale e il benessere (28%), la salute e l'accesso all'assistenza sanitaria (27%) e l'occupazione giovanile (27%) sono stati selezionati come settori di investimento dell'UE da oltre un quarto degli intervistati.

1. Punti di forza, sfide e priorità dell'UE

Questa sezione esamina le percezioni dei giovani in merito ai punti di forza dell'UE, alle principali sfide che l'UE si trova ad affrontare e ai settori ai quali l'UE dovrebbe dare priorità.

capacità dell'UE di creare posti di lavoro (16%) e l'innovazione e la ricerca dell'UE (16%).

1.1. Percezioni sulla forza dell'UE

Ai giovani è stato presentato un elenco di dieci punti di forza potenziali dell'UE. Al di fuori di questo elenco, la libertà di circolazione nell'UE (32%) e le buone relazioni e la solidarietà tra gli Stati membri dell'UE (28%) sono selezionate dalla maggior parte dei giovani come principali punti di forza dell'UE.

Altri importanti punti di forza dell'UE, selezionati da più di un giovane su cinque, sono: l'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali (25%), il potere commerciale e la competitività dell'UE (23%), il tenore di vita dei cittadini dell'UE (23%), l'impegno dell'UE a proteggere il clima e l'ambiente (22%) e la posizione dell'UE nel mondo (22%).

Le quote più piccole selezionano gli investimenti dell'UE nelle regioni, nell'agricoltura e in altri settori (17%), la

D3 A suo parere, quali dei seguenti elementi ritiene siano i principali punti di forza dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]



(%, UE27) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

La percentuale di giovani che sceglie la libertà di circolazione nell'UE come un importante punto di forza dell'UE varia dal 15% in Austria al 54% in Cechia. In 17 Stati membri, questa forza è la più selezionata.

In sei Stati membri, il punto di forza più citato dell'UE sono le buone relazioni e la solidarietà tra gli Stati membri dell'UE. Circa un terzo dei giovani in Cechia (35%), così come in Estonia e Malta (entrambi il 33%) menzionano questa forza, in contrasto con il 18% dei giovani in Ungheria.

Le percentuali più elevate di giovani che ritengono che uno dei principali punti di forza dell'UE sia l'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali si osservano in Finlandia (33%), Germania (32%) e Portogallo (31%), nonché a Cipro, Estonia e Lituania (tutti il 30%), mentre la percentuale più bassa si registra in Polonia (13%).

Le percentuali che selezionano il tenore di vita dei cittadini dell'UE come punto di forza dell'UE sono le più elevate in Slovenia (30%) nonché in Austria, Germania e Polonia (tutte 29%). Al contrario, l'Ungheria si trova all'estremità inferiore della classifica per paese, con il 13% degli intervistati che seleziona questa forza; una quota altrettanto bassa si osserva in Italia (15%).

Circa tre giovani su dieci in Danimarca (31%) e Finlandia (28%) ritengono che uno dei principali punti di forza dell'UE sia l'impegno dell'UE a proteggere il clima e l'ambiente. Gli intervistati in Polonia (15%), d'altra parte, sono i meno propensi a menzionare questa forza.

In tutti gli Stati membri, meno del 30 % dei giovani menziona i seguenti punti di forza principali dell'UE:

- Potenza commerciale e competitività dell'UE (dal 16% in Svezia al 28% in Danimarca)
- La posizione dell'UE nel mondo (dal 14% in Lussemburgo al 26% in Francia)
- Gli investimenti dell'UE nelle regioni, nell'agricoltura e in altri settori (dall'11% in Germania e Svezia al 28% in Estonia e Romania)

- La capacità dell'UE di creare posti di lavoro (dall'8 % in Cechia al 27 % in Romania)
- L'innovazione e la ricerca dell'UE (dal 12 % in Grecia al 21 % in Italia).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D3 A suo parere, quali dei seguenti punti di forza dell'UE ritiene siano i principali? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	La libertà di circolazione nell'UE	Le buone relazioni e la solidarietà tra gli Stati membri dell'UE	L'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali	Potere commerciale e competitività dell'UE	Il tenore di vita dei cittadini dell'UE	L'impegno dell'UE a favore della protezione del clima e dell'ambiente	La posizione dell'UE nel mondo	Gli investimenti dell'UE nelle regioni, nell'agricoltura e in altri settori	La capacità dell'UE di creare posti di lavoro	L'innovazione e la ricerca dell'UE
UE27	32	28	25	23	23	22	22	17	16	16
BE	27	29	25	22	20	26	16	26	18	14
BG	25	27	18	18	22	22	15	25	19	17
CZ	54	35	23	20	26	19	21	19	8	13
DK	27	27	29	28	24	31	23	20	13	15
DE	18	32	32	24	29	22	21	11	18	14
EE	47	33	30	27	23	20	18	28	12	19
IE	22	32	26	26	21	24	16	27	15	14
EL	37	29	26	21	19	23	17	25	20	12
ES	33	26	23	22	28	23	21	15	15	20
FR	41	27	19	25	19	19	26	15	12	16
HR	37	28	18	24	26	20	22	27	23	18
IT	35	28	28	24	15	24	24	13	11	21
CY	37	31	30	22	25	27	14	25	23	13
LV	42	30	23	25	23	22	22	22	16	16
LT	35	27	30	21	22	25	22	23	19	18
LU	30	24	28	18	24	23	14	23	17	17
HU	22	18	27	19	13	22	16	22	18	17
MT	21	33	28	25	20	27	17	25	17	14
NL	28	24	25	25	24	25	25	22	16	13
AT	15	30	26	22	29	25	15	18	25	16
PL	47	26	13	20	29	15	23	20	19	14
PT	28	30	31	23	26	23	23	17	19	18
RO	26	29	25	25	22	21	17	28	27	16
SI	43	28	21	23	30	22	19	20	21	17
SK	33	26	22	18	22	17	18	23	20	15
FI	36	27	33	19	23	28	21	21	14	13
SE	43	27	27	16	22	22	23	11	15	15

Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

I giovani uomini sono più propensi delle giovani donne a citare il potere commerciale e la competitività dell'UE (25% contro 21%) e gli investimenti dell'UE nelle regioni, nell'agricoltura e in altri settori (19% contro 15%) come principali punti di forza dell'UE. Al contrario, le giovani donne sono leggermente più propense dei giovani uomini a selezionare i seguenti punti di forza: la libertà di circolazione nell'UE (33% contro 31%), le buone relazioni e la solidarietà tra gli Stati membri dell'UE (29% contro 27%), l'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali (26% contro 24%) e l'impegno dell'UE a proteggere il clima e l'ambiente (23% contro 21%).

Alcune differenze possono anche essere notate tra le categorie di età. Gli intervistati di età compresa tra i 25 e i 30 anni sono più propensi degli intervistati più giovani a menzionare la libertà di circolazione nell'UE (35% contro 30%), ma sono meno propensi a selezionare gli investimenti dell'UE nelle regioni, nell'agricoltura e in altri settori (16% contro 18%). D'altro canto, gli intervistati di età compresa tra i 16 e i 18 anni hanno maggiori probabilità rispetto agli intervistati più anziani di menzionare la capacità dell'UE di creare posti di lavoro (19 % contro 15 %-16 %).

I giovani che vivono nelle zone rurali mostrano una minore tendenza a scegliere la libertà di circolazione nell'UE (30 % contro 33 %) e l'impegno dell'UE a proteggere il clima e l'ambiente (19 % contro 23 %) come punti di forza dell'UE, rispetto a quelli che vivono in luoghi più urbani.

I giovani attualmente iscritti all'istruzione post-secondaria o superiore sono più propensi di quelli attualmente iscritti all'istruzione secondaria o inferiore a menzionare la libertà di circolazione nell'UE (34% vs 27%), l'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali (27% vs 22%), il potere commerciale e la competitività dell'UE (27% vs 22%) e il tenore di vita dei cittadini dell'UE (26% vs 22%) come principali punti di forza dell'UE. Analogamente, le percentuali di giovani che indicano che la libertà di circolazione nell'UE, l'impegno dell'UE a favore della democrazia e

dei valori fondamentali, nonché il potere commerciale e la competitività dell'UE sono punti di forza dell'UE sono più elevate tra gli intervistati che hanno conseguito un diploma di istruzione post-secondaria o superiore rispetto a quelli con un diploma di istruzione secondaria o inferiore.

1.2. Pareri sulle principali sfide attuali dell'UE

Gli intervistati sono stati inoltre interrogati sulle sfide che l'UE si trova ad affrontare. Le due sfide più menzionate dai giovani in tutta l'UE sono i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo (32%) e il costo della vita (32%). Seguono la migrazione irregolare (29%), il terrorismo e la criminalità organizzata (29%), le questioni ambientali e i cambiamenti climatici (28%) e le disuguaglianze (sociali, economiche) (26%).

Un minor numero di giovani indica la disinformazione e la manipolazione delle informazioni (21%), l'impatto delle tecnologie digitali sulla società (15%) o la concorrenza sleale di altri paesi (15%) come le principali sfide attuali che l'UE deve affrontare; Il 12% dei giovani sceglie la competitività in declino.

D6 Quali tra le seguenti, a Suo avviso, sono le principali sfide che l'UE si trova ad affrontare attualmente? Si prega di selezionare fino a tre risposte . [RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

In 13 Stati membri i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo rappresentano la sfida più importante. Circa quattro giovani su dieci (o più) in Finlandia (46%), Danimarca e Lituania (entrambi 40%) ed Estonia (39%) lo menzionano, al contrario, con poco più di un quarto a Malta e in Portogallo (entrambi 27%).

La maggior parte dei giovani in Estonia (42%), Francia (36%), Grecia (32%) e Irlanda (29%) menziona il costo della vita come una sfida che l'UE deve affrontare. Questa sfida si colloca ai primi posti anche in Italia (38%), Polonia (35%), così come in Croazia, Lettonia e Slovenia (tutte al 34%). Tuttavia, non più di un giovane su cinque menziona questa sfida in Lussemburgo (19%) e in Danimarca (20%).

La migrazione irregolare è al primo posto in Cechia (44%), Polonia e Slovenia (entrambe 37%), Croazia e Portogallo (entrambe 35%), così come in Spagna (34%). Negli altri paesi, la percentuale di intervistati che sceglie questa sfida varia tra il 13% in Finlandia e il 33% a Cipro.

In Svezia (48%) e Germania (37%), il terrorismo e la criminalità organizzata sono la sfida più menzionata dai giovani. In tutti gli altri Stati membri, non più di un terzo dei giovani sceglie questa sfida, con una percentuale che va dal 19% in Ungheria al 33% in Austria.

Gli intervistati in Italia (40%) sono più propensi a menzionare le questioni ambientali e i cambiamenti climatici. Queste sfide sono elevate anche nei Paesi Bassi (34%) e in Cechia (32%), a differenza di Bulgaria, Croazia, Ungheria, Lettonia e Lussemburgo, dove il 22% dei giovani seleziona questa sfida.

La percentuale di intervistati che seleziona le disuguaglianze (sociali, economiche) come una delle principali sfide cui deve far fronte l'UE varia tra il 14% a Malta e il 37% in Italia.

In tutti gli Stati membri, le sfide rimanenti elencate nell'indagine sono menzionate da non più di tre intervistati su dieci:

- Disinformazione e manipolazione delle informazioni (dal 17% in Italia al 31% in Cechia)
- Impatto delle tecnologie digitali sulla società (dall'11% in Germania al 27% a Malta)
- Concorrenza sleale da parte di altri paesi (dall'8% in Cechia al 23% in Irlanda)
- Diminuzione della competitività (dal 9% in Polonia e Spagna al 18% in Estonia).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D6 Secondo lei, quali sono le sfide attuali che l'UE si trova ad affrontare? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Conflitti, instabilità ed erosione dei valori democratici	Il costo della vita	Migrazioni irregolare	Terrorismo e criminalità organizzata	Questioni ambientali e cambiamenti climatici	Disuguaglianze (sociali, economiche)	Disinformazione e manipolazione delle informazioni	Impatto delle tecnologie digitali sulla società	Concorrenza sleale da altri paesi	Diminuzione della competitività
UE27	32	32	29	29	28	26	21	15	15	12
BE	36	22	19	31	27	23	20	18	18	11
BG	28	24	20	20	22	21	27	17	16	16
CZ	31	23	44	28	32	18	31	14	8	15
DK	40	20	21	31	27	18	23	22	15	14
DE	35	32	31	37	27	24	22	11	13	12
EE	39	42	23	23	26	26	25	16	14	18
IE	28	29	19	20	28	17	24	24	23	14
EL	30	32	27	26	23	27	22	16	21	11
ES	33	31	34	25	26	31	22	13	18	9
FR	31	36	30	27	28	29	19	12	17	13
HR	28	34	35	24	22	32	23	21	20	12
IT	28	38	31	20	40	37	17	13	12	14
CY	35	30	33	29	25	28	28	17	20	13
LV	36	34	23	21	22	26	29	18	22	15
LT	40	28	26	28	25	18	30	22	15	12
LU	34	19	23	28	22	23	20	22	18	12
HU	33	24	16	19	22	22	22	18	19	13
MT	27	22	23	24	25	14	26	27	22	13
NL	35	25	21	30	34	18	20	17	15	11
AT	35	27	25	33	23	24	21	16	18	12
PL	30	35	37	32	23	21	19	16	14	9
PT	27	33	35	27	26	30	20	19	15	11
RO	31	25	20	26	25	23	30	25	15	12
SI	34	34	37	26	25	21	25	15	19	15
SK	34	24	22	20	25	21	30	19	18	10
FI	46	26	13	29	29	26	20	18	16	13
SE	35	32	21	48	30	19	18	12	10	10

Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni socioeconomiche

Alla domanda sulle principali sfide attuali per l'UE, le giovani donne hanno maggiori probabilità rispetto ai giovani uomini di citare i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo (34% vs 31%), il costo della vita (33% vs 30%), le questioni ambientali e i cambiamenti climatici (31% vs 26%) e le disuguaglianze (sociali, economiche) (28% vs 24%). Al contrario, i giovani uomini sono più propensi delle giovani donne a menzionare la migrazione irregolare (32% vs 26%), la concorrenza sleale di altri paesi (16% vs 14%) e il declino della competitività (14% vs 9%).

Gli intervistati di età compresa tra i 16 e i 18 anni hanno meno probabilità rispetto agli intervistati più anziani di menzionare le sfide, come il costo della vita (29% vs 32%) e la migrazione irregolare (26% vs 29%-31%). D'altra parte, gli intervistati di età compresa tra i 25 e i 30 anni hanno maggiori probabilità di menzionare i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo (34% contro 31%) e la disinformazione e la manipolazione delle informazioni (23% contro 20%).

Gli intervistati che vivono nelle zone rurali hanno una tendenza inferiore rispetto agli intervistati che vivono in piccole, medie e grandi città a rispondere che i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo (29% vs 33%-34%) e le questioni ambientali e i cambiamenti climatici (26% vs 28%-31%) sono sfide importanti che l'UE deve affrontare.

Anche le percezioni sulle sfide che l'UE deve affrontare variano a seconda del livello di istruzione. Ad esempio, i giovani che attualmente frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore sono più propensi di quelli che frequentano l'istruzione secondaria o inferiore a menzionare i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo (35% vs 30%), il costo della vita (32% vs 29%), le questioni ambientali e i cambiamenti climatici (31% vs 27%), la migrazione irregolare (30% vs 25%), le disuguaglianze (sociali, economiche) (29% vs 25%) e la disinformazione e la manipolazione delle informazioni (23% vs 20%). I giovani con un diploma di istruzione post-secondaria o superiore sono più propensi di quelli con un diploma di istruzione secondaria

o inferiore a menzionare i conflitti, l'instabilità e l'erosione dei valori democratici nel mondo (36% vs 28%), le questioni ambientali e i cambiamenti climatici (30% vs 26%), la disinformazione e la manipolazione delle informazioni (23% vs 19%) e il declino della competitività (14% vs 11%). Al contrario, i giovani con un diploma di istruzione secondaria o inferiore sono più propensi a menzionare il costo della vita (38% vs 30%)

1.3. Opinioni sui settori che l'UE dovrebbe affrontare in via prioritaria

Alla domanda sui settori che l'UE dovrebbe affrontare in via prioritaria, la sicurezza e la difesa sono al primo posto, selezionate dal 31 % degli intervistati. Seguono l'ambiente e i cambiamenti climatici (27%), la salute pubblica (27%), la migrazione irregolare (26%), l'occupazione e l'uguaglianza sociale (26%), l'economia e le finanze pubbliche (24%) e l'istruzione e la formazione (23%), ciascuno selezionato da circa un quarto dei giovani.

Circa un giovane su cinque risponde che l'UE dovrebbe dare priorità alla democrazia e allo Stato di diritto (20%) o all'energia (18%). È meno probabile che gli intervistati pensino che l'UE debba dare priorità alla ricerca e all'innovazione (14 %) o alla trasformazione digitale (11 %).

D7 Quale dei seguenti settori ritiene che l'UE debba affrontare in via prioritaria? Si prega di selezionare fino a tre risposte [RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

In dieci Stati membri, la sicurezza e la difesa sono selezionate dalla maggior parte dei rispondenti come uno dei settori ai quali l'UE dovrebbe dare priorità. La percentuale di intervistati che seleziona questa priorità varia da circa un intervistato su cinque in Bulgaria (20%), Irlanda e Malta (entrambi 21%) ad almeno quattro intervistati su dieci in Svezia (41%), Cechia (43%) ed Estonia (44%).

In tre Stati membri, l'ambiente e i cambiamenti climatici rappresentano la priorità più elevata. Ciò vale per l'Italia (37%), ma anche per il Belgio (28%) e il Lussemburgo (25%). In confronto, meno della metà dei giovani in Ungheria (18%) e Romania (19%) lo considerano una priorità per l'UE.

In altri tre Stati membri, la maggior parte dei giovani ritiene che l'UE debba dare priorità alla salute pubblica: Spagna (33%), Slovacchia (31%) e Ungheria (26%). Le percentuali più basse che selezionano questa priorità si osservano in Lussemburgo (18%), Malta (19%), Estonia (20%), nonché Belgio, Lituania e Paesi Bassi (tutti 21%).

In Slovenia (34%) e a Malta (27%), la maggior parte dei giovani menziona la migrazione irregolare come una priorità per l'UE. Negli altri Stati membri, la percentuale di giovani che sceglie questa priorità varia dal 15% in Ungheria al 39% in Cechia.

In Croazia (32%) e Bulgaria (29%), l'occupazione e l'uguaglianza sociale rappresentano la priorità più elevata per l'UE. Negli altri Stati membri, la quota che menziona questa priorità varia tra il 16% a Malta e il 33% in Italia.

L'economia e le finanze pubbliche occupano il primo posto a Cipro (34%) e in Grecia (32%). L'Estonia (35%) si trova (anche) in cima alla classifica dei paesi, mentre l'Austria (19%) si trova in fondo.

In tutti gli Stati membri, non più di tre giovani su dieci menzionano le restanti priorità elencate nell'indagine:

- Istruzione e formazione (dal 14% in Cechia al 27% in Polonia)

- Democrazia e Stato di diritto (dal 15% in Francia e in Italia al 31% in Grecia)
- Energia (dal 12% in Lussemburgo al 24% in Cechia)
- Ricerca e innovazione (dall'11% in Germania, Polonia e Svezia al 18% in Irlanda e Lussemburgo)
- Trasformazione digitale (dall'8% in Bulgaria, Polonia e Svezia al 19% in Irlanda).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D7 Quale dei seguenti settori ritiene che l'UE debba affrontare in via prioritaria? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Sicurezza e difesa	Ambiente e cambiamenti climatici	Sanità pubblica	Migrazione irregolare	Lavoro e uguaglianza sociale	Economia e finanze pubbliche	Istruzione e formazione	Democrazia e Stato di diritto	Energia	Ricerca e innovazione	Trasformazione digitale
UE27	31	27	27	26	26	24	23	20	18	14	11
BE	26	28	21	20	23	22	22	18	17	16	14
BG	20	23	26	18	29	24	21	19	15	13	8
CZ	43	26	28	39	17	23	14	17	24	14	12
DK	32	32	24	17	20	22	16	24	17	16	16
DE	32	27	23	29	28	21	26	24	17	11	13
EE	44	23	20	21	25	35	18	22	23	16	13
IE	21	20	23	22	23	23	20	18	18	18	19
EL	22	23	25	21	27	32	18	31	17	12	13
ES	25	25	33	30	30	25	25	21	14	14	9
FR	35	30	29	24	23	25	24	15	19	14	9
HR	27	22	29	31	32	25	24	19	17	14	14
IT	29	37	28	26	33	24	18	15	18	17	10
CY	24	30	23	29	29	34	19	24	15	16	15
LV	37	20	25	19	29	32	23	19	19	14	13
LT	35	20	21	25	31	27	20	25	17	13	11
LU	22	25	18	23	22	22	18	22	12	18	16
HU	23	18	26	15	25	21	25	18	17	15	13
MT	21	25	19	27	16	23	21	20	21	16	16
NL	32	28	21	23	23	24	21	20	14	12	11
AT	28	28	25	25	24	19	25	23	18	14	13
PL	37	20	28	30	19	25	27	17	23	11	8
PT	31	22	31	29	27	27	26	18	14	14	11
RO	26	19	26	19	26	25	24	25	18	17	17
SI	31	23	28	34	28	22	20	21	19	16	14
SK	29	27	31	16	26	20	18	19	19	14	11
FI	36	28	24	16	25	28	21	25	15	15	10
SE	41	30	29	16	29	26	15	23	20	11	8

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Considerazioni sociodemografiche

I giovani uomini e le giovani donne hanno prospettive diverse su ciò a cui l'UE dovrebbe dare priorità. È più probabile che i giovani menzionino la migrazione irregolare (28% rispetto al 23% delle giovani donne), l'energia (22% rispetto al 14%), la ricerca e l'innovazione (17% rispetto al 10%) e la trasformazione digitale (13% rispetto al 9%). È più probabile che le giovani donne selezionino l'ambiente e i cambiamenti climatici (30% contro 24% dei giovani uomini), la salute pubblica (31% contro 23%), l'occupazione e l'uguaglianza sociale (30% contro 23%) e l'istruzione e la formazione (25% contro 21%).

Gli intervistati di età compresa tra i 25 e i 30 anni sono leggermente più propensi rispetto ai loro omologhi più giovani a scegliere la sicurezza e la difesa (33% vs 28%-30%) e la migrazione irregolare (27% vs 23%-25%) come priorità per l'UE. Gli intervistati più anziani, tuttavia, hanno meno probabilità di identificare l'istruzione e la formazione come una priorità (19% vs 24%-27%).

L'ambiente e i cambiamenti climatici sono menzionati in misura maggiore dai giovani che vivono in una grande città (29%) rispetto a quelli che vivono in una zona rurale (26%).

I giovani che attualmente frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore sono

più inclini di quelli che frequentano l'istruzione secondaria o inferiore a menzionare le seguenti priorità per l'UE: sicurezza e difesa (32% contro 26%), ambiente e cambiamenti climatici (30% contro 24%), migrazione irregolare (25% contro 22%) ed economia e finanze pubbliche (24% contro 21%). Gli intervistati con un diploma di istruzione post-secondaria o superiore sono più propensi di quelli con un diploma di istruzione secondaria o inferiore a selezionare l'ambiente e i cambiamenti climatici (30% contro 25%) e la ricerca e l'innovazione (14% contro 12%) come priorità per l'UE. Questi ultimi, tuttavia, sono più propensi degli intervistati più istruiti a pensare che l'UE dovrebbe dare priorità all'occupazione e all'uguaglianza sociale (27% contro 24%).

D4 A suo parere, quale dei seguenti paesi rappresenta meglio l'UE?

Si prega di selezionare fino a tre risposte [RISPOSTE MULTIPLE]



Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

La pace e la stabilità sono la risposta di più alto livello in sette Stati membri. Un terzo (o più) dei giovani della Cechia (37%), dell'Italia (34%), nonché del Portogallo e della Svezia (entrambi il 33%) menzionano la pace e la stabilità come un valore che rappresenta meglio l'UE, rispetto a solo il 17% dei giovani in Bulgaria.

La democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia sono la voce più selezionata in sei Stati membri. In Danimarca e Germania (entrambe al 35%) e in Cechia, Finlandia e Romania (tutte al 34%), oltre un terzo dei giovani ritiene che la democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia rappresentino al meglio l'UE. Al contrario, questa opinione è condivisa dal 17% dei giovani in Polonia.

La cooperazione economica e la prosperità sono al primo posto in sette paesi. Nel complesso, la percentuale di giovani che ne fa menzione varia tra circa un intervistato su cinque in Francia (19%) e in Italia (20%) e circa un terzo in Estonia e Lussemburgo (entrambi 32%), Lituania (33%) e Paesi Bassi (34%).

Circa tre giovani su dieci in Estonia (31%), Cipro, Danimarca e Grecia (tutti al 30%), nonché in Portogallo e Svezia (entrambi al 29%) considerano il rispetto dei diritti umani un valore meglio rappresentato dall'UE. In Ungheria (16%), così come in Polonia e Slovacchia (entrambi 19%), meno di uno su cinque seleziona questo valore.

La solidarietà tra i paesi dell'UE è menzionata da tre giovani su dieci a Cipro, in Cechia e in Svezia (tutti al 30%). Al contrario, la Slovacchia si trova in fondo alla classifica per paese, con il 21 % degli intervistati che seleziona questo valore.

La diversità culturale è menzionata da circa tre giovani su dieci in Lettonia (31%) e Francia (30%), rispetto a solo il 16% dei giovani in Lussemburgo e nei Paesi Bassi.

Circa tre giovani su dieci in Lettonia (30%) e Bulgaria (28%) menzionano l'emancipazione e l'istruzione dei giovani, mentre questo valore è menzionato da circa un intervistato su dieci in

Italia (10%), nonché in Francia, Germania e Svezia (tutti 12%).

In tutti gli Stati membri dell'UE, meno di tre intervistati su dieci menzionano quanto segue:

Protezione del clima e dell'ambiente (dal 14% in Ungheria al 28% in Irlanda)

■Innovazione e progresso (dall'11% in Svezia al 21% in Croazia e Lituania)

■Inclusione sociale (dal 9% in Cechia al 20% in Finlandia e Malta).

2. Valori e principi che meglio rappresentano l'UE

Ai giovani di tutta l'UE è stato poi chiesto quali valori e principi rappresentino meglio l'UE. I più selezionati sono la pace e la stabilità (30%) e la democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia (29%). Seguono il rispetto dei diritti umani (26%), la solidarietà tra i paesi dell'UE (26%), la cooperazione economica e la prosperità (24%) e la diversità culturale (23%).

Meno giovani citano la protezione del clima e dell'ambiente (18%), l'innovazione e il progresso (17%), l'emancipazione e l'istruzione dei giovani (16%) o l'inclusione sociale (13%) come valori che meglio rappresentano l'UE.

D4 A suo parere, quale dei seguenti paesi rappresenta meglio l'UE?

Si prega di selezionare fino a tre risposte [RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

La pace e la stabilità sono la risposta di più alto livello in sette Stati membri. Un terzo (o più) dei giovani della Cechia (37%), dell'Italia (34%), nonché del Portogallo e della Svezia (entrambi il 33%) menzionano la pace e la stabilità come un valore che rappresenta meglio l'UE, rispetto a solo il 17% dei giovani in Bulgaria.

La democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia sono la voce più selezionata in sei Stati membri. In Danimarca e Germania (entrambe al 35%) e in Cechia, Finlandia e Romania (tutte al 34%), oltre un terzo dei giovani ritiene che la democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia rappresentino al meglio l'UE. Al contrario, questa opinione è condivisa dal 17% dei giovani in Polonia.

La cooperazione economica e la prosperità sono al primo posto in sette paesi. Nel complesso, la percentuale di giovani che ne fa menzione varia tra circa un intervistato su cinque in Francia (19%) e in Italia (20%) e circa un terzo in Estonia e Lussemburgo (entrambi 32%), Lituania (33%) e Paesi Bassi (34%).

Circa tre giovani su dieci in Estonia (31%), Cipro, Danimarca e Grecia (tutti al 30%), nonché in Portogallo e Svezia (entrambi al 29%) considerano il rispetto dei diritti umani un valore meglio rappresentato dall'UE. In Ungheria (16%), così come in Polonia e Slovacchia (entrambi 19%), meno di uno su cinque seleziona questo valore.

La solidarietà tra i paesi dell'UE è menzionata da tre giovani su dieci a Cipro, in Cechia e in Svezia (tutti al 30%). Al contrario, la Slovacchia si trova in fondo alla classifica per paese, con il 21 % degli intervistati che seleziona questo valore.

La diversità culturale è menzionata da circa tre giovani su dieci in Lettonia (31%) e Francia (30%), rispetto a solo il 16% dei giovani in Lussemburgo e nei Paesi Bassi.

Circa tre giovani su dieci in Lettonia (30%) e Bulgaria (28%) menzionano l'emancipazione e l'istruzione dei giovani, mentre questo valore è menzionato da circa un intervistato su dieci in Italia (10%), nonché in Francia, Germania e Svezia (tutti 12%).

In tutti gli Stati membri dell'UE, meno di tre intervistati su dieci menzionano quanto segue:

Protezione del clima e dell'ambiente (dal 14% in Ungheria al 28% in Irlanda)

■Innovazione e progresso (dall'11% in Svezia al 21% in Croazia e Lituania) ■Inclusione sociale (dal 9% in Cechia al 20% in Finlandia e Malta).

D4 A suo parere, quale dei seguenti paesi rappresenta meglio l'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Pace e stabilità	Democrazia, Stato di diritto e giustizia	Rispetto dei diritti umani	Solidarietà tra i paesi dell'UE	Cooperazione economica e prosperità	Diversità culturale	Tutela del clima e dell'ambiente	Innovazione e progresso	Emancipazione e istruzione dei giovani	Inclusione sociale
UE27	30	29	26	26	24	23	18	17	16	13
BE	23	28	25	23	29	20	20	17	21	15
BG	17	22	22	25	24	18	19	15	28	16
CZ	37	34	25	30	24	20	18	14	17	9
DK	26	35	30	26	28	17	22	16	19	14
DE	32	35	28	26	23	23	17	13	12	10
EE	32	33	31	25	32	26	18	19	23	14
IE	21	20	23	27	31	20	28	17	17	18
EL	21	26	30	27	25	21	22	17	21	15
ES	29	26	28	22	25	25	18	18	15	17
FR	28	23	28	28	19	30	18	15	12	12
HR	25	27	22	23	29	24	19	21	27	18
IT	34	33	28	29	20	23	19	20	10	14
CY	22	29	30	30	27	19	25	18	26	18
LV	25	29	24	27	24	31	16	18	30	18
LT	26	33	25	25	33	24	16	21	18	16
LU	23	28	26	23	32	16	20	16	18	15
HU	19	25	16	23	27	20	14	19	21	12
MT	20	23	21	23	31	17	26	18	25	20
NL	27	29	22	22	34	16	18	16	20	13
AT	32	32	22	22	28	20	21	15	16	14
PL	31	17	19	27	28	25	20	20	21	10
PT	33	32	29	25	25	20	16	20	22	16
RO	28	34	23	24	28	21	18	18	22	15
SI	30	27	25	26	28	24	18	17	24	18
SK	24	30	19	21	28	18	21	16	20	10
FI	28	34	27	23	25	18	25	15	23	20
SE	33	30	29	30	27	17	19	11	12	12

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

Le giovani donne (25%) sono un po' più propense dei giovani uomini (22%) a rispondere che la diversità culturale è uno dei valori e dei principi che meglio rappresentano l'UE. D'altra parte, i giovani uomini sono più propensi delle giovani donne a pensare lo stesso della pace e della stabilità (32% contro 27%) e dell'innovazione e del progresso (18% contro 15%).

Gli intervistati di età compresa tra i 16 e i 18 anni o tra i 19 e i 24 anni sono più propensi degli intervistati più anziani a selezionare la diversità culturale (24%-25% vs 22%), l'emancipazione e l'istruzione dei giovani (17%-18 vs 13%) e l'inclusione sociale (14%-15% vs 11%) come valori che rappresentano l'UE.

Le percentuali che selezionano la democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia (26% contro 29%-31%) e la cooperazione economica e la prosperità (22% contro 24%-27%) sono più basse tra coloro che vivono nelle zone rurali, rispetto a quelli che vivono in luoghi più urbanizzati.

Anche la percezione dei giovani di quali valori e principi rappresentino meglio l'UE varia a seconda del livello di istruzione. Ad esempio, gli intervistati che attualmente frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità di menzionare la pace e la stabilità (32% contro 28%), il rispetto dei diritti umani (29% contro 24%), la solidarietà tra i paesi dell'UE (27% contro 24%), la cooperazione economica e la prosperità (26% contro 23%) e la diversità culturale (26% contro 21%). Inoltre, i giovani che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità rispetto agli intervistati con un livello di istruzione inferiore di menzionare la democrazia, lo Stato di diritto e la giustizia (31% vs 27%) e la cooperazione economica e la prosperità (28% vs 21%).

3. L'impatto dell'UE sulla società e a livello personale

Questa sezione esamina la percezione che i giovani hanno dell'impatto sociale dell'UE e di cosa significhi per loro far parte dell'UE personalmente.

3.1. Percezioni dell'impatto sociale dell'UE

A livello dell'UE, sei giovani su dieci ritengono che l'UE abbia un impatto positivo sulla società in cui vivono, con il 19% che considera l'impatto "molto positivo" e il 41% "abbastanza positivo". Al contrario, circa uno su dieci ritiene che l'impatto dell'UE sia "abbastanza negativo" (8%) o "molto negativo" (3%). Poco più di un quarto dei giovani (27%) ritiene che l'impatto dell'UE sia neutro.

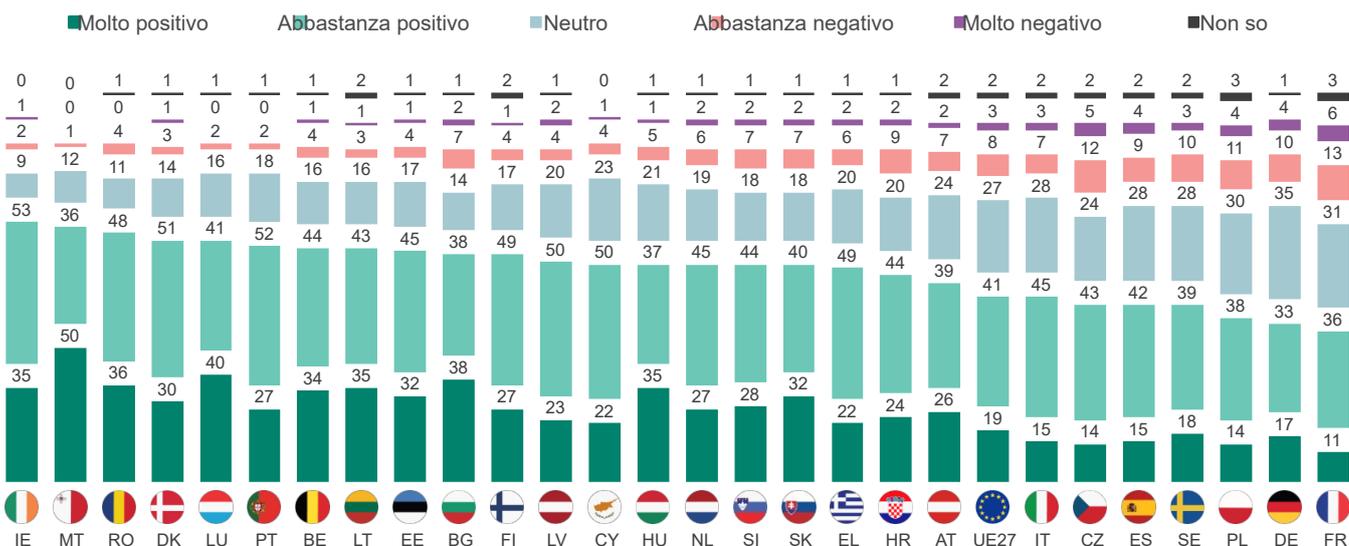
Risultati dei singoli paesi

Ad eccezione della Francia (47%), almeno la metà dei giovani in tutti gli Stati membri ritiene che l'impatto dell'UE sulla società sia "molto positivo" o "abbastanza positivo". Gli intervistati in Irlanda (88%), Malta (86%) e Romania (84%) sono nel complesso i più positivi.

Germania (14 %), Polonia (15 %), Cechia (17 %) e Francia (19 %) ritiene che l'UE abbia un impatto "abbastanza negativo" o "molto negativo" sulla società in cui vive. A Malta (1%), Portogallo e Lussemburgo (entrambi 2%), d'altra parte, solo una manciata di intervistati pensa la stessa cosa.

La percentuale di giovani con una visione neutra dell'impatto sociale dell'UE varia da circa un intervistato su dieci in Irlanda (9%) ad almeno tre su dieci in Polonia (30%), Francia (31%) e Germania (35%).

D1 Ritieni che l'UE abbia un impatto positivo o negativo sulla società in cui viviamo?



(%) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Un giovane su dieci (o più) in Italia (10 %), Croazia (11 %), Spagna (13 %), Svezia (13 %),

Considerazioni sociodemografiche

Alla domanda sulla loro percezione dell'impatto sociale dell'UE, i giovani uomini (62%) sono più propensi delle giovani donne (57%) a pensare che l'UE abbia un impatto positivo.

I giovani che vivono nelle zone più urbanizzate hanno maggiori probabilità di avere una visione positiva dell'impatto sociale dell'UE: Il 68 % dei giovani che vivono in grandi città ritiene che l'UE abbia un impatto positivo, rispetto al 57 % di quelli che vivono in città di piccole o medie dimensioni e al 55 % di quelli che vivono in zone rurali.

Differenze significative possono essere osservate anche dal livello di istruzione: i giovani con un diploma di istruzione post-secondaria o superiore (62%) sono più propensi di quelli con un livello di istruzione inferiore (46%) a pensare che l'UE abbia un impatto positivo sulla società.

3.2. Cosa significa far parte dell'UE

Il 6% dei giovani risponde che l'UE non significa molto per loro personalmente.

Ai giovani è stato chiesto che cosa significhi per loro personalmente far parte dell'UE. Potrebbero scegliere fino a tre risposte da un elenco di nove o potrebbero scegliere di rispondere che l'UE non significa molto per loro personalmente.

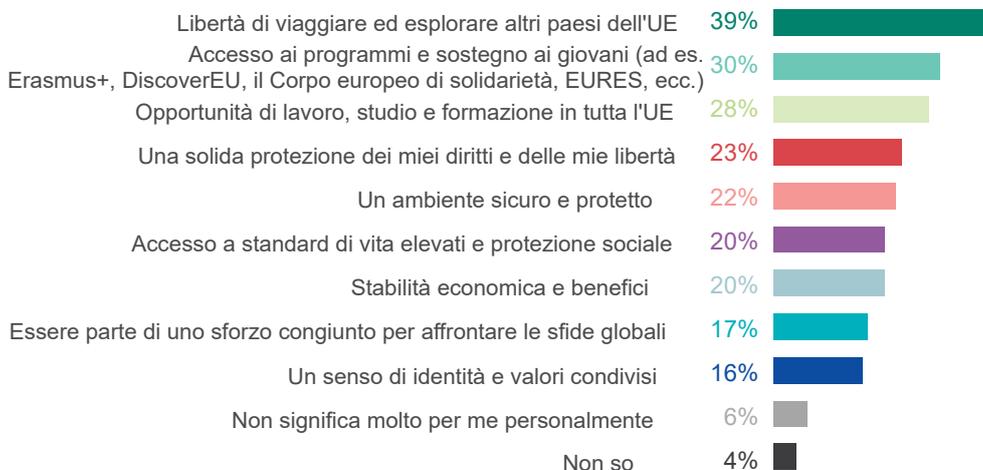
La libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE (39%) è la risposta più selezionata dai giovani di tutta l'UE. Seguono l'accesso ai programmi e al sostegno per i giovani (ad esempio Erasmus+, DiscoverEU, il Corpo europeo di solidarietà, EURES ecc.) (30%) e opportunità di lavoro, studio e formazione in tutta l'UE (28%).

Altre quattro risposte sono selezionate da almeno un intervistato su cinque: una solida protezione dei loro diritti e delle loro libertà (23%), un ambiente sicuro e protetto (22%), l'accesso a standard di vita elevati e alla protezione sociale (20%) e la stabilità e i benefici economici (20%).

Meno giovani scelgono di far parte di uno sforzo congiunto per affrontare le sfide globali (17%) o di un senso di identità e valori condivisi (16%) come parte di ciò che l'UE significa per loro.

D5 Cosa significa per lei far parte dell'UE?

Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Risultati dei singoli paesi

In 19 Stati membri la risposta più citata è la libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE. La maggioranza dei giovani in Cechia (55%) ed Estonia (51%) risponde che far parte dell'UE significa libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE. Al contrario, circa un quarto dei giovani seleziona questa risposta in Ungheria (25%) e Malta (27%).

L'accesso ai programmi e al sostegno per i giovani (ad esempio Erasmus+, DiscoverEU, il Corpo europeo di solidarietà, EURES, ecc.) è al primo posto negli altri otto Stati membri. La percentuale di giovani che selezionano questa risposta è più alta a Malta (48%), seguita da Cipro, Grecia e Romania (tutti 42%) e Irlanda (41%). Al contrario, la Svezia (16%) è in fondo alla classifica dei paesi.

Circa un terzo dei giovani in Croazia, Cipro e Lituania (tutti 35%), Slovenia (34%) e Slovacchia (33%) menziona opportunità di lavoro, studio e formazione in tutta l'UE. In Francia, invece, circa un giovane su cinque (21%) ne fa menzione.

In tutti gli Stati membri, meno di tre intervistati su dieci citano le seguenti risposte:

- Una solida protezione dei miei diritti e delle mie libertà (dal 15% in Croazia al 27% in Estonia, Lettonia e Portogallo)
- Un ambiente sicuro (dal 12% in Bulgaria al 28% in Germania)
- Accesso a livelli elevati di vita e di protezione sociale (dal 15% in Slovacchia al 25% in Belgio, Croazia e Danimarca)

Stabilità economica e benefici (dal 14% in Ungheria al 26% in Portogallo)

- Fare parte di uno sforzo congiunto per affrontare le sfide globali (dall'11% in Germania al 28% a Cipro)

Senso di identità e valori condivisi (dal 10% in Cechia al 22% in Croazia).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D5 Cosa significa per lei far parte dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE	Accesso ai programmi e sostegno ai giovani	Opportunità di lavoro, studio e formazione in tutta l'UE	Una solida protezione dei miei diritti e delle mie libertà	Un ambiente sicuro e protetto	Accesso a standard di vita elevati e protezione sociale	Stabilità economica e benefici	Essere parte di uno sforzo congiunto per affrontare le sfide globali	Un senso di identità e valori condivisi
UE27	39	30	28	23	22	20	20	17	16
BE	28	35	26	24	19	25	22	21	17
BG	35	33	23	18	12	19	19	20	17
CZ	55	31	25	20	24	17	17	17	10
DK	31	30	29	24	21	25	23	21	21
DE	42	19	30	25	28	22	22	11	17
EE	51	38	32	27	27	23	19	18	15
IE	30	41	29	24	15	23	17	22	20
EL	32	42	29	21	20	17	17	23	19
ES	37	34	27	22	26	18	18	20	15
FR	39	31	21	18	15	20	22	17	17
HR	40	39	35	15	19	25	19	16	22
IT	45	32	29	26	23	16	17	17	16
CY	37	42	35	25	22	21	16	28	17
LV	47	39	32	27	24	21	19	14	14
LT	42	34	35	25	24	23	18	20	17
LU	29	35	30	25	17	20	17	22	18
HU	25	35	28	20	17	22	14	20	11
MT	27	48	29	22	15	20	18	25	18
NL	38	26	24	21	25	24	23	19	12
AT	33	29	32	22	25	22	24	17	16
PL	42	30	30	24	24	18	20	17	16
PT	39	37	24	27	22	17	26	20	18
RO	32	42	28	23	18	21	18	27	20
SI	37	36	34	23	27	24	18	17	17
SK	39	37	33	18	16	15	16	17	11
FI	36	27	32	24	26	22	20	22	19
SE	40	16	32	26	21	23	22	16	17

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Non significa molto per me personalmente" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

Le giovani donne (42%) sono più propense dei giovani uomini (37%) a rispondere che l'UE significa libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE.

Gli intervistati di età compresa tra i 16 e i 18 anni o tra i 19 e i 24 anni (32%) sono più inclini degli intervistati di età compresa tra i 25 e i 30 anni (26%) ad associare l'UE all'accesso ai programmi e al sostegno per i giovani (ad esempio Erasmus+, DiscoverEU, il Corpo europeo di solidarietà, EURES ecc.). Al contrario, gli intervistati di età compresa tra i 25 e i 30 anni hanno maggiori probabilità rispetto ai loro omologhi più giovani di menzionare la libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE (41% rispetto al 38%); sono, tuttavia, anche leggermente più propensi a rispondere che l'UE non significa molto per loro personalmente (9% contro 4%-5%).

I giovani che attualmente frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità di menzionare opportunità di lavoro, studio e formazione in tutta l'UE (30% contro 27%), un ambiente sicuro (25% contro 21%), stabilità economica e benefici (22% contro 20%) e accesso a standard di vita elevati e protezione sociale (22% contro 19%). Esaminando i rispondenti che non seguono più un percorso di istruzione o formazione, emerge che i giovani con un diploma di istruzione post-secondaria o superiore sono leggermente più propensi dei rispondenti con un livello di istruzione inferiore a menzionare la libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE (46% contro 40%) e l'accesso ai programmi e al sostegno per i giovani (ad esempio Erasmus+, DiscoverEU, il Corpo europeo di solidarietà, EURES ecc.) (27% contro 24%).

4. Percezioni sul futuro

Questa sezione esamina l'ottimismo dei giovani riguardo al futuro dell'UE, le loro aspettative per i cambiamenti nell'UE entro il 2030 e le loro preoccupazioni personali per il futuro.

4.2. Ottimismo sul futuro dell'UE

A livello dell'UE, circa sei giovani su dieci (61%) sono ottimisti sul futuro dell'UE, con il 15% che risponde di essere "molto ottimista" e il 46% "piuttosto ottimista". Meno rispondenti dichiarano di essere pessimisti sul futuro dell'UE: il 7% è "molto pessimista" e il 24% "piuttosto pessimista".

Risultati dei singoli paesi

In 25 Stati membri, oltre il 50% dei giovani è "molto" o "piuttosto" ottimista sul futuro dell'UE. I più alti livelli di ottimismo si osservano a Malta (92%), in Irlanda (91%) e in Romania (88%). La percentuale di intervistati ottimisti sul futuro dell'UE scende al 48% sia in Francia che in Germania.

In 20 Stati membri, più di un giovane su quattro

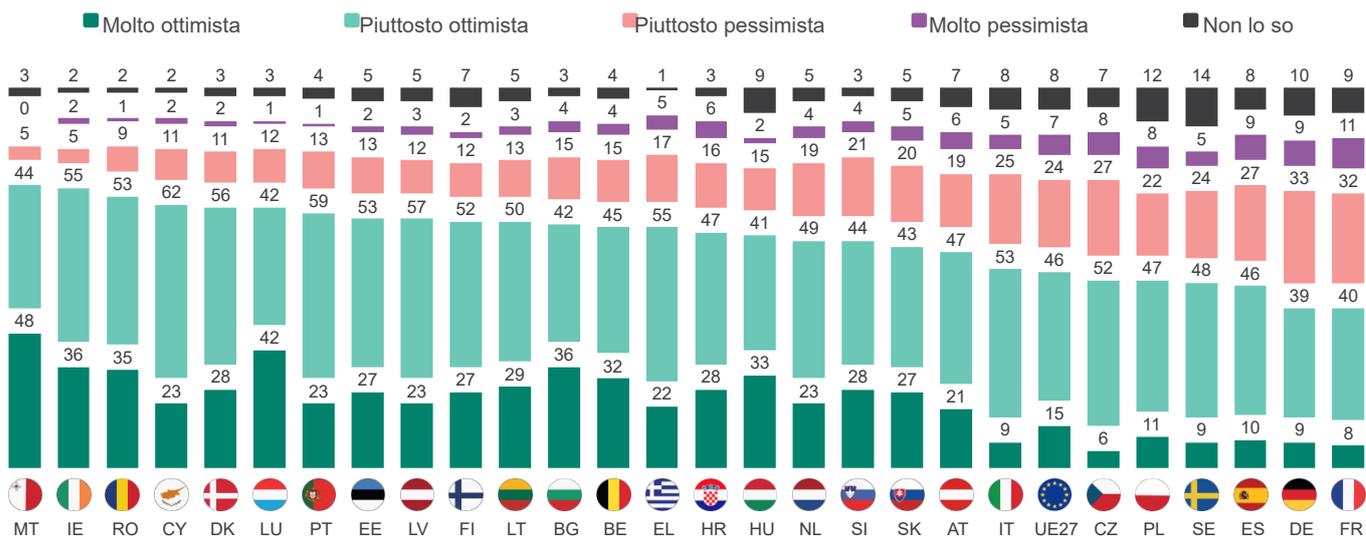
(36%), Bulgaria (36%) e Romania (35%). La percentuale di intervistati "molto pessimisti" sul futuro dell'UE, d'altro canto, rimane al di sotto del 10% in quasi tutti gli Stati membri, con percentuali che vanno dallo 0% a Malta all'11% in Francia.

Considerazioni sociodemografiche

È leggermente più probabile che i giovani uomini siano ottimisti riguardo al futuro dell'UE (63% contro il 59% delle giovani donne). Gli intervistati più giovani hanno anche maggiori probabilità di esprimere ottimismo rispetto alle loro controparti più anziane (65% dei 16-18enni e 63% dei 19-24enni rispetto al 58% dei 25-30enni).

Tra coloro che non studiano più, gli intervistati con un diploma di istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità di essere ottimisti sul futuro dell'UE rispetto a quelli con un diploma di istruzione secondaria o inferiore (59% vs 49%). Tra quelli ancora in formazione, la differenza di ottimismo è molto più piccola.

D2 In che misura è ottimista o pessimista riguardo al futuro dell'UE?



(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

si sente "molto ottimista" sul futuro dell'UE. Le quote più alte in questo senso si osservano a Malta (48%), Lussemburgo (42%), Irlanda

I giovani che vivono in una grande città (67%) hanno maggiori probabilità di essere ottimisti sul futuro dell'UE rispetto a quelli che vivono in

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità **dell'UE: Il punto di vista dei giovani**

una zona rurale (56%) o in una città di piccole o medie dimensioni (60%).

4.3. Aspettative per l'UE entro il 2030

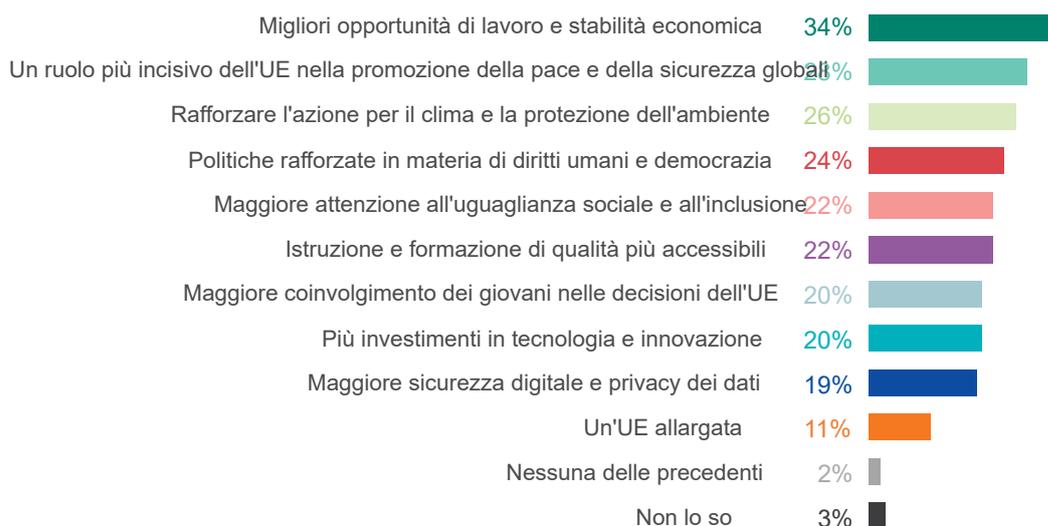
Il principale cambiamento che i giovani vorrebbero vedere nell'UE entro la fine del 2030 è il miglioramento delle opportunità di lavoro e della stabilità economica (34%), seguito da un ruolo più incisivo dell'UE nella promozione della pace e della sicurezza globali (28%) e da un'azione più incisiva per il clima e la protezione dell'ambiente (26%).

Ciascuno dei seguenti cambiamenti che si prevede si vedranno nell'UE entro la fine del 2030 è selezionato da più di un intervistato su cinque: politiche rafforzate in materia di diritti umani e democrazia (24%), maggiore attenzione all'uguaglianza e all'inclusione sociali (22%) e istruzione e formazione di alta qualità più accessibili (22%).

Circa due intervistati su dieci vorrebbero vedere maggiori investimenti in tecnologia e innovazione (20%), un maggiore coinvolgimento dei giovani nelle decisioni dell'UE (20%) e una maggiore sicurezza digitale e riservatezza dei dati (19%). Una piccola percentuale (11%) spera di vedere un'UE allargata entro la fine del 2030.

D14 Quali cambiamenti vorrebbe vedere nell'UE entro la fine del 2030?

Si prega di selezionare fino a tre risposte [RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

In 18 Stati membri, il miglioramento delle opportunità di lavoro e della stabilità economica è il cambiamento più selezionato che i giovani vorrebbero vedere nell'UE entro il 2030. La percentuale che seleziona questa variazione varia dal 23% in Danimarca al 45% sia in Croazia che in Italia.

Un ruolo più incisivo dell'UE nella promozione della pace e della sicurezza globali è il cambiamento atteso più importante in cinque Stati membri. Questa variazione è stata selezionata da oltre un terzo degli intervistati in Estonia (42%), Lettonia (36%), nonché Cipro, Danimarca e Romania (tutti il 34%). Al contrario, il 22% degli intervistati in Ungheria vorrebbe vedere questo cambiamento entro il 2030.

Un'azione per il clima e una protezione dell'ambiente più incisive saranno più probabilmente selezionate dai giovani in Danimarca (33%) e Francia (31%) e meno probabilmente da quelli in Ungheria (18%) e Polonia (19%).

Le politiche rafforzate in materia di diritti umani e democrazia sono più frequentemente selezionate per essere selezionate a Cipro (33%) e in Germania (30%), ma meno probabilmente in Cechia (15%). In tutti gli Stati membri, non più del 30 % dei giovani prevede i seguenti cambiamenti per l'UE entro la fine del 2030:

Maggiore attenzione all'uguaglianza e all'inclusione sociale (tra il 18% in Lussemburgo e Polonia e il 30% in Finlandia)

- Istruzione e formazione accessibili e di alta qualità (tra il 13% in Danimarca e il 30% in Spagna)
- Più investimenti in tecnologia e innovazione (tra il 15% in Ungheria e il 23% in Spagna)
- Maggiore coinvolgimento dei giovani nelle decisioni dell'UE (tra il 16% in Francia e Svezia e il 30% in Croazia)
- Più investimenti in tecnologia e innovazione (tra il 16% in Bulgaria e il 23% in Spagna)

- Migliorare la sicurezza digitale e la riservatezza dei dati (tra il 13 % in Portogallo e il 25 % in Cechia).

Un allargamento dell'UE entro il 2030 è il cambiamento meno atteso, con meno di due intervistati su dieci che lo selezionano in tutti gli Stati membri (dal 7% in Bulgaria al 15% sia in Lettonia che in Lituania).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D14 Quali cambiamenti vorrebbe vedere nell'UE entro la fine del 2030? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Migliori opportunità di lavoro e stabilità economica	Un ruolo più incisivo dell'UE nella promozione della pace e della sicurezza globali	Rafforzare l'azione per il clima e la protezione dell'ambiente	Politiche rafforzate in materia di diritti umani e democrazia	Maggiore attenzione all'uguaglianza sociale e all'inclusione	Istruzione e formazione di qualità più accessibili	Maggiore coinvolgimento dei giovani nelle decisioni dell'UE	Più investimenti in tecnologia e innovazioni	Maggiore sicurezza digitale e privacy dei dati	Un'UE allargata
UE27	34	28	26	24	22	22	20	20	19	11
BE	27	27	27	23	21	23	17	20	20	10
BG	26	23	23	23	20	23	25	16	20	7
CZ	39	23	24	15	19	22	29	22	25	12
DK	23	34	33	22	25	13	19	20	23	12
DE	32	31	29	30	22	23	17	20	20	10
EE	42	42	27	25	22	21	21	21	22	11
IE	28	25	24	23	24	23	24	19	21	11
EL	39	30	21	28	24	20	23	17	18	12
ES	44	25	21	22	24	30	18	23	16	12
FR	26	24	31	24	20	20	16	19	21	8
HR	45	26	23	23	22	24	30	22	21	10
IT	45	24	29	23	26	19	23	20	15	11
CY	40	34	20	33	24	21	23	20	20	9
LV	39	36	20	23	22	27	21	20	20	15
LT	33	27	22	24	23	25	22	22	23	15
LU	27	30	21	24	18	23	20	19	20	9
HU	32	22	18	25	22	22	20	15	17	10
MT	26	26	26	21	20	23	22	21	20	10
NL	26	32	28	22	19	18	19	17	18	10
AT	27	31	25	29	21	20	20	17	21	10
PL	39	27	19	21	18	19	24	21	24	14
PT	39	32	27	19	25	27	23	19	13	11
RO	26	34	25	23	20	27	24	19	20	14
SI	39	32	26	19	25	21	28	19	23	13
SK	34	31	20	19	19	27	18	17	19	10
FI	33	32	25	25	30	16	24	18	18	10
SE	35	30	28	29	23	18	16	18	20	8

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

Alla domanda su quali cambiamenti vorrebbero vedere nell'UE entro la fine del 2030, i giovani uomini hanno maggiori probabilità di fare riferimento a maggiori investimenti in tecnologia e innovazione (26% contro il 13% delle giovani donne). I giovani hanno anche maggiori probabilità di aspettarsi un'UE allargata (13% contro 8%). Al contrario, le giovani donne hanno maggiori probabilità di aspettarsi cambiamenti nell'azione per il clima e nella protezione dell'ambiente (29% contro 23%) e migliori opportunità di lavoro e stabilità economica (37% contro 32%).

Tra i giovani che non studiano più, quelli che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità di aspettarsi i seguenti cambiamenti nell'UE entro la fine del 2030: un'azione più incisiva per il clima e la protezione dell'ambiente (30% contro il 24% di coloro che hanno un diploma di istruzione secondaria o inferiore) e un ruolo più incisivo dell'UE nella promozione della pace e della sicurezza globali (31% contro 25%). Tra i giovani ancora in formazione, quelli che frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità di aspettarsi migliori opportunità di lavoro e stabilità economica (36% rispetto al 30% di quelli che frequentano l'istruzione secondaria o inferiore) e un'azione per il clima e una protezione ambientale più forti (29% rispetto al 23%).

Le differenze tra età e livello di urbanizzazione sono piccole o non raggiungono la significatività statistica.

4.4. Principali preoccupazioni per il futuro

La principale preoccupazione per il futuro che emerge tra i giovani di tutta l'UE è il costo della vita (41%), seguito dalla pace e dalla stabilità globale (30%), dalla stabilità economica (27%) e dai cambiamenti climatici e dall'ambiente (26%).

Più di un intervistato su cinque esprime preoccupazione per il proprio futuro per quanto riguarda l'accessibilità economica degli alloggi (23%), la sicurezza del lavoro e le opportunità di lavoro (23%), la salute mentale e il benessere (23%), nonché la stabilità politica e la sicurezza dell'UE (21%).

Le percentuali più piccole sono preoccupate per la disuguaglianza sociale e la discriminazione (19%) e per l'istruzione e lo sviluppo delle competenze (13%).

Q8 Cosa ti preoccupa di più pensando al tuo futuro?

Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

In 18 Stati membri, il costo della vita è la preoccupazione più menzionata per il futuro tra i giovani. La maggior parte degli intervistati è preoccupata per il costo della vita in Polonia (57%) e in Francia (51%). Negli altri paesi, tale percentuale varia dal 22% in Lussemburgo al 50% in Cechia.

In tre Stati membri, la maggior parte degli intervistati considera la pace e la stabilità globale come una delle principali preoccupazioni per il proprio futuro; ciò vale per la Lettonia (37%), la Danimarca (34%) e la Finlandia (31%). Ai paesi si aggiungono Slovenia, Estonia e Germania (tutti al 35%). Al contrario, in Bulgaria, solo il 16% degli intervistati menziona la pace e la stabilità globale come una preoccupazione per il proprio futuro.

La stabilità economica, la terza preoccupazione a livello dell'UE, è selezionata tra il 15 % degli intervistati in Lussemburgo e il 39 % in Italia.

I cambiamenti climatici e l'ambiente sono la sfida più importante a Malta (selezionata dal 29% degli intervistati). Tuttavia, le percentuali più elevate di intervistati preoccupati per questo sono osservate in Francia e in Italia (entrambi il 31%) e in Danimarca (30%). Al contrario, meno di un giovane su cinque lo menziona come una preoccupazione per il proprio futuro in Croazia (18%) e Lettonia (19%).

L'accessibilità economica degli alloggi emerge come una preoccupazione importante tra i giovani in Cechia (47%), seguiti dai Paesi Bassi (32%), dalla Slovenia (31%) e dalla Germania (30%). In confronto, meno di un giovane su dieci in Italia (8%) seleziona questa risposta.

La sicurezza del lavoro e le opportunità di lavoro sono le principali preoccupazioni in Romania (31%). Negli altri paesi, la quota che seleziona questa preoccupazione per il futuro varia tra il 12% nei Paesi Bassi e il 36% in Croazia.

In tutti gli Stati membri, le preoccupazioni rimanenti elencate nell'indagine sono selezionate da meno del 30% dei rispondenti:

■ Salute mentale e benessere (tra il 16% a Malta e il 27% in Finlandia)

Stabilità politica e sicurezza dell'UE (tra il 16% in Italia e il 28% in Irlanda e Lussemburgo)

Disuguaglianza sociale e discriminazione (tra l'11% in Cechia e il 27% in Lussemburgo)

■ Istruzione e sviluppo delle competenze (tra il 9% in Cechia e il 27% in Romania).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Q8 Cosa ti preoccupa di più pensando al tuo futuro? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Costo della vita	Pace e stabilità globale	Stabilità economica	Cambiamenti climatici e ambiente	Abbordabilità degli alloggi	Sicurezza del lavoro e opportunità di lavoro	Salute mentale e benessere	La stabilità politica e la sicurezza dell'UE	Disuguaglianza sociale e discriminazione	Istruzione e sviluppo delle competenze
UE27	41	30	27	26	23	23	23	21	19	13
BE	27	26	22	26	23	19	21	26	21	21
BG	28	16	22	26	16	28	22	22	17	19
CZ	50	31	16	23	47	26	25	20	11	9
DK	25	34	24	30	20	24	23	27	15	19
DE	36	35	24	27	30	18	24	26	24	10
EE	45	35	29	22	26	26	22	27	20	13
IE	29	18	19	28	26	29	20	28	16	16
EL	34	27	27	25	19	25	23	22	20	18
ES	40	26	33	24	28	27	20	18	21	16
FR	51	33	27	31	16	15	23	19	19	12
HR	44	25	25	18	24	36	24	19	25	13
IT	49	30	39	31	8	30	26	16	19	10
CY	33	27	27	26	23	28	21	24	25	23
LV	36	37	28	19	24	29	19	22	20	16
LT	37	31	26	21	28	28	19	23	17	16
LU	22	27	15	21	25	20	18	28	27	17
HU	31	19	22	22	25	28	19	21	20	11
MT	26	19	20	29	23	26	16	27	20	19
NL	32	31	21	25	32	12	18	27	17	17
AT	31	30	22	26	25	24	23	26	21	13
PL	57	30	20	20	28	25	24	19	15	10
PT	40	26	30	20	24	29	24	21	14	20
RO	29	27	25	20	19	31	19	26	20	27
SI	44	35	23	23	31	25	22	21	19	14
SK	36	22	26	24	25	30	20	20	14	10
FI	30	31	29	25	20	28	27	27	17	15
SE	39	34	37	25	28	17	25	20	16	10

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

L'analisi socio-demografica mostra alcune differenze per genere. Ad esempio, le giovani donne sono leggermente più propense dei giovani uomini a preoccuparsi del costo della vita (44% vs 39%) e della salute mentale e del benessere (25% vs 21%). Al contrario, i giovani uomini hanno maggiori probabilità di essere preoccupati per la stabilità politica e la sicurezza dell'UE (23% contro il 19% delle giovani donne).

Più anziani sono gli intervistati, più è probabile che siano preoccupati per il costo della vita (39% tra quelli di età compresa tra 16 e 18 anni contro il 43% di quelli di età compresa tra 25 e 30 anni) e per la pace e la stabilità globale (28% contro 32%).

Ci sono anche alcune differenze per livello di istruzione. Gli intervistati che hanno completato l'istruzione secondaria o inferiore hanno maggiori probabilità di coloro che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore di essere preoccupati per il costo della vita (48% vs 43%) e la salute mentale e il benessere (26% vs 19%). Coloro che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore tendono ad essere più preoccupati per la pace e la stabilità globale (36% contro 30%) e la stabilità politica e la sicurezza dell'UE (23% contro 18%). I giovani che attualmente frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore, rispetto ai giovani che frequentano l'istruzione secondaria o inferiore, hanno maggiori probabilità di riferire di essere preoccupati per il costo della vita (41% vs 35%), la stabilità economica (29% vs 24%) e i cambiamenti climatici e l'ambiente (28% vs 23%).

Le differenze per livello di urbanizzazione tendono ad essere minori o non raggiungono la significatività statistica.

5. Democrazia nell'UE

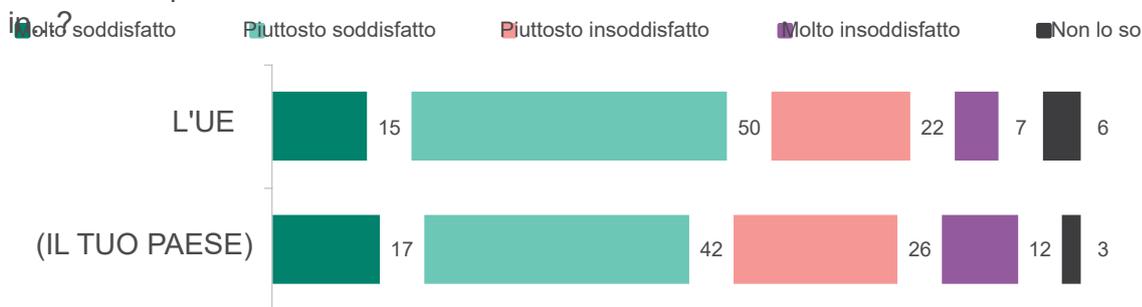
Questo capitolo esamina la soddisfazione dei giovani per il funzionamento della democrazia, le loro opinioni sui principi fondamentali della democrazia e la loro percezione delle minacce alla democrazia nell'UE.

5.1. Soddisfazione per il modo in cui funziona la democrazia

Oltre la metà dei giovani è soddisfatta del funzionamento della democrazia nel proprio paese: il 17 % è "molto soddisfatto" e il 42 % "piuttosto soddisfatto". Al contrario, quasi quattro intervistati su dieci si dichiarano "piuttosto insoddisfatti" (26%) o "molto insoddisfatti" (12%).

Alla domanda sul loro grado di soddisfazione per il funzionamento della democrazia nell'UE, quasi due terzi dei giovani indicano di essere soddisfatti (il 15% è "molto soddisfatto" e il 50% "piuttosto soddisfatto"). Meno di tre intervistati su dieci sono insoddisfatti del funzionamento della democrazia nell'UE (22% "piuttosto insoddisfatti" e 7% "molto insoddisfatti").

D9 Nel complesso, è soddisfatto o insoddisfatto del modo in cui funziona la democrazia



(%, UE27) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

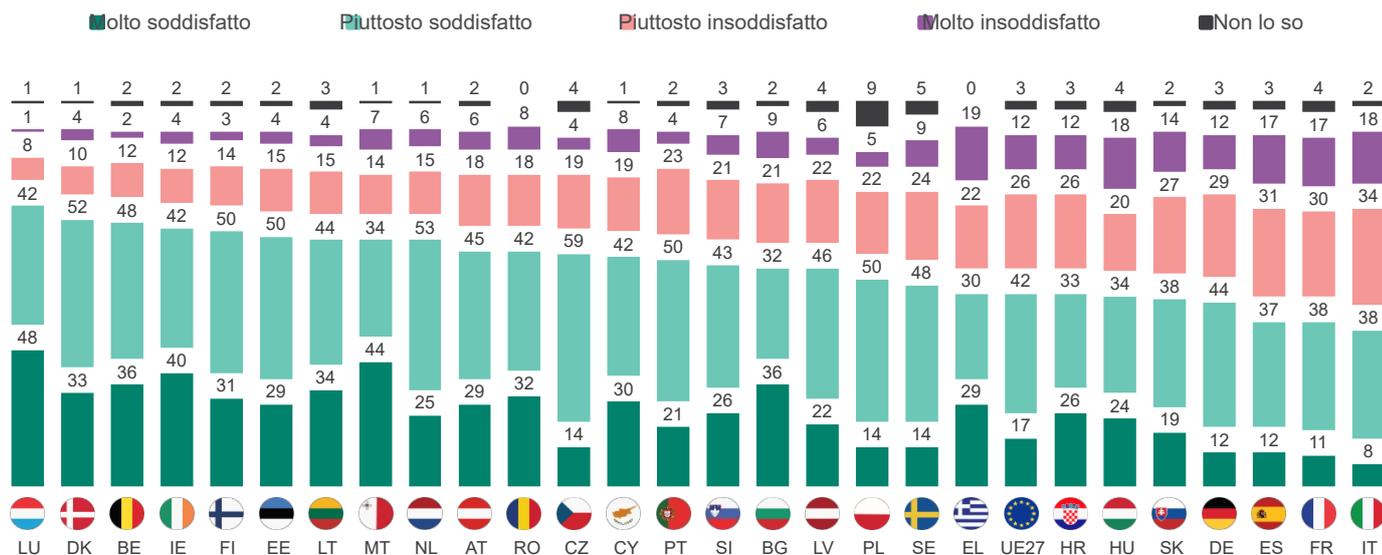
Risultati dei singoli paesi

Il livello di soddisfazione dei giovani per il funzionamento della democrazia nel loro paese varia da uno Stato membro all'altro: gli intervistati in Lussemburgo (90%), Danimarca (85%) e Belgio (84%) sono i più soddisfatti e quelli in Italia (46%), così come Francia e Spagna (entrambi 49%) sono i meno soddisfatti.

In 15 Stati membri, oltre un quarto degli intervistati ha dichiarato di essere "molto soddisfatto" del funzionamento della democrazia nel proprio paese, con le percentuali più elevate osservate in Lussemburgo (48%), Malta (44%) e Irlanda (40%).

In dieci Stati membri, almeno un terzo dei giovani, in totale, riferisce di essere insoddisfatto del funzionamento della democrazia nel proprio paese, con gli intervistati in Italia che hanno maggiori probabilità di essere insoddisfatti (34% "piuttosto insoddisfatti" e 18% "molto insoddisfatti"). L'Italia è l'unico paese in cui i giovani insoddisfatti sono più numerosi di coloro che sono soddisfatti del modo in cui funziona la democrazia nel loro paese (52% contro 46%).

Q9_1 Nel complesso, sei soddisfatto o insoddisfatto del modo in cui funziona la democrazia in ... (IL TUO PAESE)?



(%) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

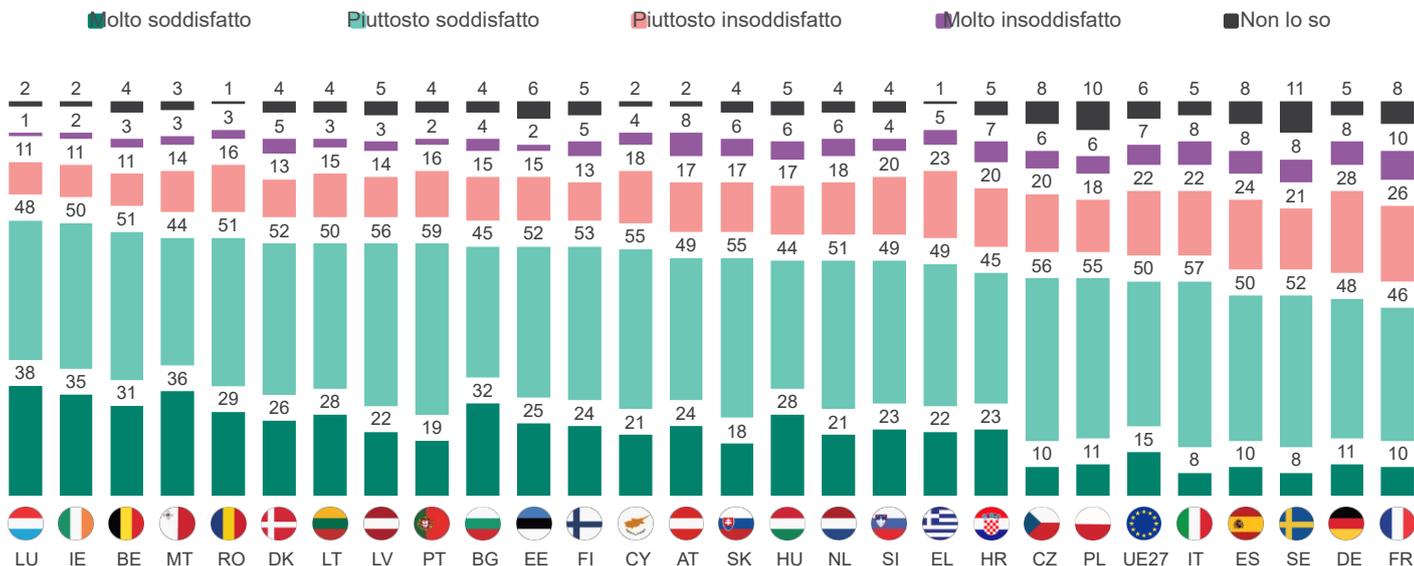
Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

In tutti gli Stati membri, più della metà dei giovani, in totale, riferisce di essere soddisfatta del funzionamento della democrazia nell'UE. Anche in questo caso, il livello complessivo di soddisfazione è il più alto in Lussemburgo (86%), Irlanda (85%) e Belgio (82%), mentre è il più basso in Francia (56%) e Germania (59%).

Le percentuali maggiori di giovani che dichiarano di essere "molto soddisfatti" del funzionamento della democrazia nell'UE sono osservate in Lussemburgo (38%) e a Malta (36%).

In 15 Stati membri, più di un giovane su cinque, in totale, è insoddisfatto del funzionamento della democrazia nell'UE (dal 22% a Cipro al 36% sia in Francia che in Germania). Tuttavia, la percentuale di coloro che dichiarano di essere "molto insoddisfatti" rimane al di sotto della soglia del 10% in tutti gli Stati membri, ad eccezione della Francia (dall'1% in Lussemburgo al 10% in Francia).

D9_2 Nel complesso, sei soddisfatto o insoddisfatto del modo in cui funziona la democrazia nell'UE?



(%) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

I giovani uomini (63%) hanno maggiori probabilità rispetto alle giovani donne (56%) di essere "molto soddisfatti" o "piuttosto soddisfatti" del funzionamento della democrazia nel loro paese; si osserva una differenza simile, anche se minore, per quanto riguarda la soddisfazione per il funzionamento della democrazia nell'UE (67% contro 63%).

Inoltre, più giovani sono gli intervistati, più è probabile che siano soddisfatti del funzionamento della democrazia nel loro paese (64 % tra i 16-18 anni contro il 56 % di quelli di età compresa tra i 25 e i 30 anni) e nell'UE (69 % contro 61 %). Tra i giovani che non studiano più, quelli che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità di essere soddisfatti del funzionamento della democrazia nel loro paese (56% contro il 48% di quelli con un diploma secondario o inferiore) e nell'UE (62% contro il 55%). Il modello inverso si osserva tra coloro che attualmente studiano, con gli intervistati nell'istruzione secondaria o inferiore che hanno maggiori probabilità di essere soddisfatti del modo in cui funziona la democrazia nel loro paese, rispetto a quelli nell'istruzione post-secondaria o superiore (68% vs 60%).

I giovani che vivono in una grande città hanno maggiori probabilità di essere soddisfatti del funzionamento della democrazia nell'UE (69% contro il 60% di quelli che vivono in una zona rurale).

5.2. Opinioni sui principi della democrazia

Quando viene chiesto di selezionare i principi più importanti della democrazia, il rispetto dei diritti umani emerge come il principio più importante (38%), seguito dalla libertà di esprimere la propria opinione, anche dimostrando (33%), nonché dall'uguaglianza e dalla non discriminazione (27%). Tre principi sono considerati importanti dal 23% dei giovani: il diritto alla vita privata e alla protezione dei dati, il diritto di candidarsi e di votare in elezioni libere e lo Stato di diritto, garantito da una magistratura indipendente. I principi scelti meno frequentemente sono la trasparenza e la responsabilità delle istituzioni pubbliche (21%), la partecipazione attiva al processo decisionale (19%), la stampa libera e indipendente (19%) e la libertà di religione o di credo (18%).

D10 La democrazia si basa su una serie di principi, molti dei quali sono illustrati di seguito. Quali, se ce ne sono, ritenete più importanti? Si prega di selezionare fino a tre risposte .

[RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

Il rispetto dei diritti umani è il principio più importante in 16 Stati membri. La quota che seleziona questo principio varia dal 16% a Malta al 51% in Cechia.

In otto Stati membri la libertà di esprimere la propria opinione, anche dimostrando, è il principio di democrazia più scelto. Ciò vale, ad esempio, per il Portogallo (41%), la Grecia e la Lituania (entrambe 35%), nonché per la Slovacchia (34%). La percentuale complessivamente più elevata di selezione di questo principio si osserva in Italia (42%), mentre la più bassa si osserva in Ungheria (23%).

L'uguaglianza e la non discriminazione sono percepite come un principio fondamentale della democrazia da circa un terzo degli intervistati in Spagna (33%) e in Italia (34%). In Slovacchia, invece, solo un intervistato su sei (17%) seleziona questa risposta.

Il diritto alla privacy e alla protezione dei dati è il principio più importante della democrazia in Ungheria (27%). Negli altri paesi, la percentuale che sceglie questo principio varia tra il 15% a Malta e il 31% in Polonia.

La percentuale di giovani che scelgono il diritto di eleggibilità e di voto alle libere elezioni varia tra il 16 % in Bulgaria e il 37 % in Svezia.

Lo Stato di diritto, sostenuto da una magistratura indipendente, è selezionato da almeno tre intervistati su dieci in Grecia (33%), Cipro e Lussemburgo (entrambi 30%). Al contrario, solo il 15% degli intervistati in Polonia ritiene che lo Stato di diritto sia un principio importante. Una variazione analoga tra gli Stati membri si osserva per la trasparenza e la responsabilità delle istituzioni pubbliche (selezionate tra il 16 % dei giovani in Cechia e Germania e il 31 % in Estonia) e per la partecipazione attiva al processo decisionale (tra il 15 % in Slovacchia e il 29 % in Croazia).

In tutti gli Stati membri meno di un giovane su cinque menziona i seguenti principi di democrazia:

Stampa libera e indipendente (tra il 15% in Austria, Croazia, Lussemburgo,

Portogallo e Romania e il 22% in Estonia, Paesi Bassi e Svezia)

■ Libertà di religione o di credo (tra l'11% in Lettonia e il 22% in Francia).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D10 La democrazia si basa su una serie di principi, molti dei quali sono mostrati di seguito. Quali, se ce ne sono, ritenete più importanti? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Rispetto dei diritti umani	Libertà di esprimere la propria opinione, anche dimostrando	Uguaglianza e non discriminazione	Diritto alla privacy e alla protezione dei dati	Diritto di eleggibilità e di voto alle libere elezioni	Stato di diritto, sostenuto da una magistratura indipendente	Trasparenza e responsabilità delle istituzioni pubbliche	Partecipazione attiva al processo decisionale	Stampa libera e indipendente	Libertà di religione o di credo
UE27	38	33	27	23	23	23	21	19	19	18
BE	27	30	21	26	21	24	23	18	17	20
BG	29	30	20	20	16	25	18	20	17	17
CZ	51	37	26	26	27	17	16	18	21	12
DK	34	26	29	21	25	24	24	24	20	14
DE	44	33	25	25	26	25	16	20	19	17
EE	35	30	24	28	32	27	31	21	22	13
IE	22	28	21	18	28	27	25	24	16	16
EL	34	35	23	17	24	33	20	22	17	19
ES	37	33	33	21	20	24	26	22	17	12
FR	41	34	29	19	18	23	23	16	20	22
HR	33	31	26	27	20	21	30	29	15	19
IT	45	42	34	22	21	18	22	18	19	16
CY	38	32	24	19	21	30	23	26	16	21
LV	34	31	23	28	25	18	27	26	20	11
LT	30	35	21	26	27	25	22	22	20	13
LU	27	28	20	16	25	30	23	19	15	15
HU	24	23	21	27	21	22	22	20	17	12
MT	16	31	21	15	24	28	24	24	16	20
NL	31	26	22	25	19	29	22	19	22	16
AT	32	28	21	25	30	22	19	24	15	20
PL	38	27	23	31	28	15	18	21	20	21
PT	36	41	25	21	23	20	24	22	15	17
RO	25	32	23	27	29	24	26	19	15	21
SI	36	30	24	29	21	28	25	21	21	15
SK	30	34	17	19	26	23	20	15	18	20
FI	32	26	30	27	25	26	23	21	18	12
SE	43	32	29	23	37	17	17	16	22	18

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

Le giovani donne sono leggermente più propense dei giovani uomini a menzionare il rispetto dei diritti umani (44% contro 33%) e l'uguaglianza e la non discriminazione (31% contro 23%) come principi importanti della democrazia. D'altra parte, i giovani uomini sono più propensi delle giovani donne a scegliere lo Stato di diritto, sostenuto da una magistratura indipendente (25% contro 20%).

È più probabile che i rispondenti più anziani scelgano il rispetto dei diritti umani come un importante principio di democrazia: il 40% delle persone di età compresa tra i 25 e i 30 anni e il 39% delle persone di età compresa tra i 19 e i 24 anni scelgono questo principio, rispetto al 35% delle persone di età compresa tra i 16 e i 18 anni. Analogamente, le persone di età compresa tra i 25 e i 30 anni menzionano un po' più frequentemente la trasparenza e la responsabilità delle istituzioni pubbliche (23% contro il 18% delle persone di età compresa tra i 16 e i 18 anni). Al contrario, gli intervistati più giovani sono più propensi a scegliere la libertà di religione o di credo come principio importante (22% contro 15% di quelli di età compresa tra i 25 e i 30 anni).

Tra i giovani che non frequentano più l'istruzione, quelli che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore sono considerevolmente più propensi a scegliere lo Stato di diritto, sostenuto da un sistema giudiziario indipendente, come un importante principio di democrazia (27% contro il 19% di quelli con un diploma di istruzione secondaria o inferiore) e di trasparenza e responsabilità delle istituzioni pubbliche (24% contro il 18%). Tra i giovani ancora in formazione, quelli che frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore sono più propensi a menzionare il rispetto dei diritti umani (41% contro il 31% di quelli che frequentano l'istruzione secondaria o inferiore).

È più probabile che l'uguaglianza e la non discriminazione siano selezionate come un importante principio di democrazia dai giovani intervistati che vivono in aree più urbanizzate: il 28% di coloro che vivono in una grande città o in una città di piccole o medie dimensioni

menziona questo principio, rispetto al 23% che vive in una zona rurale.

5.3. Minacce percepite alla democrazia nell'UE

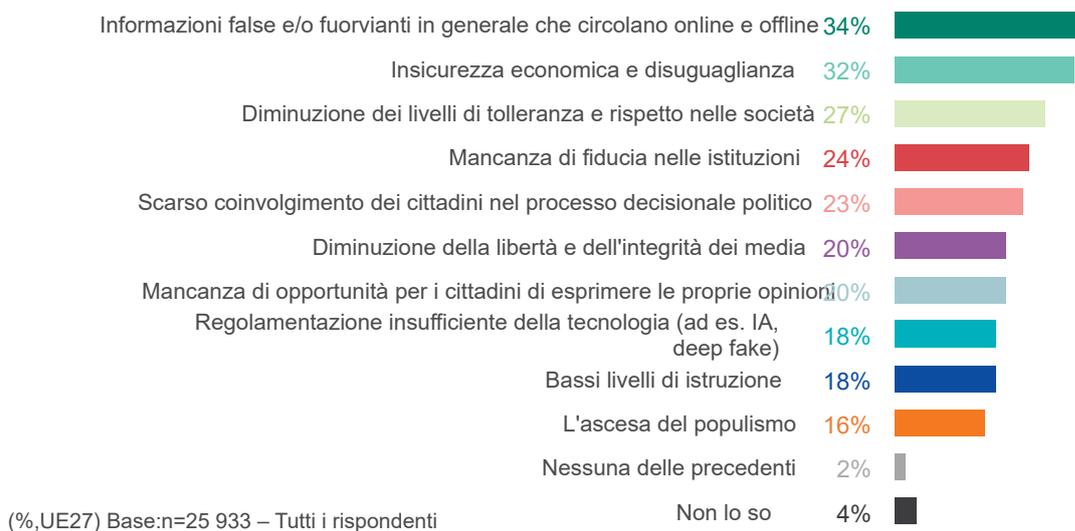
Ai giovani è stato chiesto di selezionare le minacce più gravi per la democrazia nell'UE. Le due minacce citate più frequentemente sono le informazioni false e/o fuorvianti in generale che circolano online e offline (34%) e l'insicurezza economica e la disuguaglianza (32%). Queste minacce sono seguite da una diminuzione dei livelli di tolleranza e rispetto nelle società (27%), dalla mancanza di fiducia nelle istituzioni (24%) e dallo scarso coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale politico (23%).

La diminuzione della libertà e dell'integrità dei media (20%) e la mancanza di opportunità per i cittadini di esprimere le proprie opinioni (20%) sono citate ciascuna da un intervistato su cinque.

Infine, le quote più piccole citano come minacce l'insufficiente regolamentazione della tecnologia (ad esempio l'IA, i deep fake) (18 %), i bassi livelli di istruzione (18 %) e l'aumento del populismo (16 %).

D11 A suo parere, quali tra le seguenti sono le minacce più gravi per la democrazia nell'UE?

Si prega di selezionare fino a tre risposte [RISPOSTE MULTIPLE]



Risultati dei singoli paesi

In 19 Stati membri, le informazioni false e/o fuorvianti che circolano online e offline sono la minaccia più menzionata per la democrazia nell'UE. In Cechia, quasi la metà degli intervistati (46%) lo cita come una minaccia per la democrazia nell'UE, mentre circa un quarto (26%) lo fa in Italia.

In sette Stati membri, l'insicurezza economica e la disuguaglianza rappresentano la minaccia più selezionata per la democrazia nell'UE. La percentuale di intervistati che sceglie questa minaccia è più alta in Italia (41%), Portogallo (40%) ed Estonia (39%) e più bassa a Malta (15%), Irlanda (17%) e Cechia (18%).

La percentuale di giovani che vede la diminuzione dei livelli di tolleranza e rispetto nelle società come una minaccia per la democrazia nell'UE varia tra il 15% in Bulgaria e il 34% in Germania.

Le menzioni delle restanti minacce elencate nel sondaggio mostrano una variazione simile. In tutti gli Stati membri, non più del 30% dei giovani percepisce quanto segue come una minaccia per la democrazia nell'UE:

Mancanza di fiducia nelle istituzioni (tra il 15% a Malta e il 30% in Estonia)

scarso coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale politico (tra il 18 % in Germania e il 30 % in Croazia);

■ Diminuzione della libertà e dell'integrità dei media (tra il 14% in Slovacchia e il 27% in Grecia e Polonia)

Mancanza di opportunità per i cittadini di esprimere le proprie opinioni (tra il 15% in Finlandia e il 26% a Malta)

■ Insufficiente regolamentazione della tecnologia (ad esempio, IA, deep fake) (tra il 14% in Germania e il 29% in Lituania)

■ Livelli di istruzione (tra il 12% in Danimarca e il 23% in Italia)

■ Aumento del populismo (tra l'11% in Bulgaria, Cipro e Ungheria e il 25% in Cechia).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D11 A suo parere, quali delle seguenti sono le minacce più gravi per la democrazia nell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Informazioni false e/o fuorvianti in generale che circolano online e offline	Insicurezza economica e disuguaglianza	Diminuzione dei livelli di tolleranza e rispetto nelle società	Mancanza di fiducia nelle istituzioni	Scarso coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale politico	Diminuzione della libertà e dell'integrità dei media	Mancanza di opportunità per i cittadini di esprimere le proprie opinioni	Regolazione insufficiente e della tecnologia (ad es. IA, deep fake)	Bassi livelli di istruzione	L'ascesa del populismo
UE27	34	32	27	24	23	20	20	18	18	16
BE	28	29	27	22	22	17	19	25	15	14
BG	30	24	15	22	29	18	21	20	16	11
CZ	46	18	23	28	19	26	16	21	18	25
DK	39	25	25	21	21	15	23	23	12	18
DE	36	30	34	22	18	15	21	14	19	20
EE	36	39	26	30	25	20	21	21	17	21
IE	34	17	22	21	27	21	23	24	16	16
EL	35	29	24	25	25	27	22	23	17	13
ES	33	36	25	27	28	22	17	18	16	18
FR	31	37	26	22	22	21	20	15	20	14
HR	36	37	23	29	30	17	20	24	14	12
IT	26	41	22	27	27	22	24	15	23	14
CY	39	31	29	24	26	24	23	22	20	11
LV	35	30	20	25	28	19	20	24	19	16
LT	43	28	26	19	26	19	20	29	15	15
LU	30	22	28	20	22	17	21	21	13	15
HU	35	25	20	19	23	18	17	22	15	11
MT	35	15	21	15	24	17	26	26	17	16
NL	35	27	28	24	19	20	18	21	13	18
AT	32	29	28	20	25	20	22	21	17	15
PL	36	25	26	25	24	27	21	18	16	15
PT	31	40	23	19	22	18	23	21	17	21
RO	38	24	22	20	25	20	22	27	20	15
SI	37	28	29	25	24	24	21	18	14	19
SK	41	23	27	21	22	14	19	17	18	15
FI	34	34	23	24	26	18	15	28	16	16
SE	35	34	33	23	19	16	20	19	15	14

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

Alla domanda sulle minacce più gravi per la democrazia nell'UE, le giovani donne sono leggermente più propense dei giovani uomini a menzionare l'insicurezza economica e la disuguaglianza (34% contro 30%) e la diminuzione dei livelli di tolleranza e rispetto nelle società (29% contro 25%).

Esaminando le differenze tra i gruppi di età, emerge che gli intervistati di età compresa tra 25 e 30 anni hanno maggiori probabilità rispetto a quelli di età compresa tra 16 e 18 anni di menzionare le minacce di insicurezza economica e disuguaglianza (34% vs 29%) e l'aumento del populismo (19% vs 12%).

Tra i giovani ancora in formazione, quelli che attualmente frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore hanno maggiori probabilità di selezionare l'insicurezza economica e la disuguaglianza (33% contro il 27% di quelli che frequentano l'istruzione secondaria o inferiore) e l'aumento del populismo (19% contro il 13%) come gravi minacce per la democrazia nell'UE. Un modello simile è osservato confrontando coloro che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore e quelli con un diploma di istruzione secondaria o inferiore.

Le differenze per livello di urbanizzazione sono minori o non raggiungono la significatività statistica.

6. Influenzare il processo decisionale e l'interesse per la politica

6.1. I modi migliori per influenzare il processo decisionale

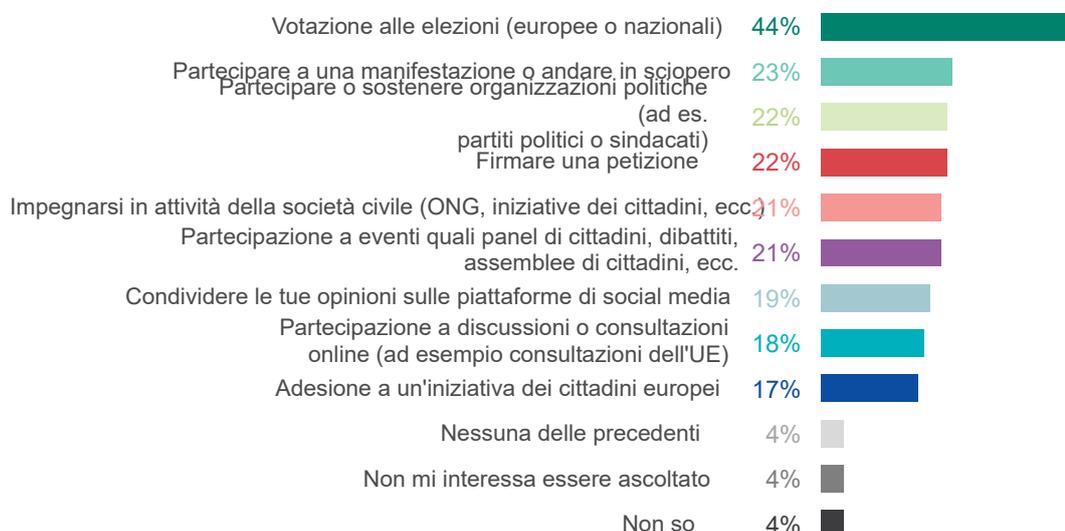
Quando gli viene chiesto di scegliere i modi che ritengono più efficaci per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE, la quota maggiore di giovani in tutta l'UE (44%) indica di votare alle elezioni (europee o nazionali).

Al secondo posto, anche se a distanza, si colloca la partecipazione a una manifestazione o lo sciopero, selezionati dal 23 % degli intervistati in tutta l'UE.

consultazioni online (ad esempio consultazioni dell'UE) (18 %) e di aderire a un'iniziativa dei cittadini europei (17 %).

Questa azione è seguita da vicino dall'adesione o dal sostegno a organizzazioni politiche (ad esempio partiti politici o sindacati) (22%), dalla firma di una petizione (22%), dalla partecipazione ad attività della società civile (ONG, iniziative dei cittadini, ecc.) (21%) e dalla partecipazione a eventi quali panel di cittadini, dibattiti, assemblee di cittadini, ecc. (21%). Le azioni più piccole scelgono di condividere le loro opinioni sulle piattaforme dei social media (19 %), di partecipare a discussioni o

D12 Quale dei seguenti aspetti ritiene sia il modo migliore per far sentire la propria voce ai responsabili delle decisioni a livello dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]



(%, UE27) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Risultati dei singoli paesi

In tutti gli Stati membri tranne tre, il voto alle elezioni (europee o nazionali) è selezionato dalla maggior parte dei giovani come un modo efficace per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE. Un rispondente su due seleziona questa azione in Cechia, Francia, Italia e Svezia (tutti al 50%). Al contrario, poco più di un quarto sceglie questa azione a Malta (26%) e in Bulgaria (27%).

I giovani in Bulgaria sono più propensi a citare la partecipazione ad attività della società civile (ONG, iniziative dei cittadini, ecc.) come un modo efficace per far sentire la propria voce ai responsabili politici a livello dell'UE, selezionati dal 31 % degli intervistati. Negli altri paesi, questa risposta è selezionata tra il 12% degli intervistati in Svezia e il 29% a Cipro.

Partecipare a una manifestazione o scioperare è considerato un modo efficace per garantire che i decisori a livello dell'UE ascoltino la loro voce da più di un intervistato su quattro in Grecia (26%), Spagna (28%) e Croazia (31%). Al contrario, solo il 14% degli intervistati condivide questa opinione in Danimarca.

Circa un intervistato su tre a Cipro (32 %) seleziona la partecipazione a eventi quali panel di cittadini, dibattiti, assemblee di cittadini, ecc. come un modo efficace per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE. Cipro è affiancato nella fascia alta della classifica paese da Bulgaria e Malta (entrambi 30%). Negli altri paesi, la quota che seleziona questa azione varia dal 15% in Germania al 29% in Croazia. Variazioni analoghe tra gli Stati membri si osservano per le seguenti azioni:

■ Adesione o sostegno a organizzazioni politiche (ad esempio partiti politici o sindacati) (tra il 18% in Francia, Italia e Polonia e il 29% a Cipro)

Firma di una petizione (tra il 16% in Bulgaria e Malta e il 30% in Cechia)

■ Condivisione delle opinioni sulle piattaforme dei social media (tra il 15 % in Cechia e il 30 % a Cipro).

In tutti gli Stati membri, meno di un intervistato su quattro ritiene che l'adesione a un'iniziativa dei cittadini europei sia un modo efficace per far

sentire la propria voce ai decisori a livello dell'UE, con una percentuale che va dal 13 % in Belgio e Danimarca al 23 % in Italia.

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D12 Quale dei seguenti aspetti ritiene sia il modo migliore per far sentire la propria voce ai responsabili delle decisioni a livello dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Votazione alle elezioni (europee o nazionali)	Partecipare a una manifestazione o andare in sciopero	Adesione o sostegno a organizzazioni politiche (ad esempio partiti politici o sindacati)	Firmare una petizione	Impegnarsi in attività della società civile (ONG, iniziative dei cittadini, ecc.)	Partecipazione a eventi quali panel di cittadini, dibattiti, assemblee di cittadini, ecc.	Condividere le tue opinioni sulle piattaforme di social media	Partecipazione a discussioni o consultazioni online (ad esempio consultazioni dell'UE)	Adesione a un'iniziativa dei cittadini europei
UE27	44	23	22	22	21	21	19	18	17
BE	34	19	23	19	21	26	19	22	13
BG	27	22	28	16	31	30	19	21	18
CZ	50	18	27	30	21	19	15	14	17
DK	38	14	27	22	21	20	19	18	13
DE	49	25	26	23	15	15	18	15	17
EE	48	22	27	24	25	27	16	18	18
IE	30	22	28	21	25	27	22	29	18
EL	30	26	24	20	25	24	23	23	21
ES	45	28	19	18	21	24	21	19	18
FR	50	22	18	21	21	19	18	16	14
HR	38	31	25	28	21	29	20	23	16
IT	50	22	18	25	18	20	22	17	23
CY	29	22	29	19	29	32	30	30	22
LV	38	21	26	21	21	28	22	21	20
LT	36	21	25	21	26	27	21	22	19
LU	30	18	28	21	26	26	18	26	16
HU	29	22	23	19	22	22	17	21	17
MT	26	22	24	16	25	30	24	30	15
NL	42	19	25	21	19	23	16	19	15
AT	38	19	27	22	22	19	19	20	18
PL	42	22	18	27	27	22	21	15	17
PT	43	19	24	20	28	28	21	24	18
RO	32	16	21	17	26	28	21	25	17
SI	37	22	24	25	23	26	23	23	17
SK	39	21	21	25	24	22	17	19	17
FI	43	18	24	23	24	21	19	23	21
SE	50	18	27	17	12	21	17	18	16

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuno", "Non interessato a essere ascoltato" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazione sociodemografica

Sebbene la maggior parte delle differenze di genere tenda ad essere minore, le giovani donne (47%) hanno maggiori probabilità rispetto ai giovani uomini (42%) di selezionare il voto alle elezioni (europee o nazionali) come un modo efficace per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE.

Ci sono più differenze da osservare tra i gruppi di età, soprattutto quando si confrontano gli intervistati più giovani e più anziani. Gli intervistati di età compresa tra i 25 e i 30 anni (47%) sono più propensi di quelli di età compresa tra i 16 e i 18 anni (39%) a pensare che votare alle elezioni (europee o nazionali) sia un modo efficace per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE. Al contrario, gli intervistati di età compresa tra i 16 e i 18 anni (26%) hanno maggiori probabilità di menzionare l'adesione o il sostegno a organizzazioni politiche (ad esempio partiti politici o sindacati), rispetto a quelli di età compresa tra i 25 e i 30 anni (20%).

I giovani che hanno completato l'istruzione post-secondaria o superiore (50%) sono più propensi di quelli che hanno completato l'istruzione secondaria o inferiore (45%) a indicare che votare (nelle elezioni europee o nazionali) è un modo efficace per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE. La differenza è ancora maggiore tra i giovani che sono ancora in formazione: il 50% degli iscritti all'istruzione post-secondaria o superiore menziona il voto alle elezioni, rispetto al 36% degli iscritti all'istruzione post-secondaria o inferiore.

Gli intervistati che vivono in una grande città sono più inclini a considerare l'impegno in attività della società civile (ONG, iniziative dei cittadini, ecc.) come un modo efficace per garantire che la loro voce sia ascoltata dai decisori a livello dell'UE, rispetto a quelli che vivono in una zona rurale (23% contro 18%).

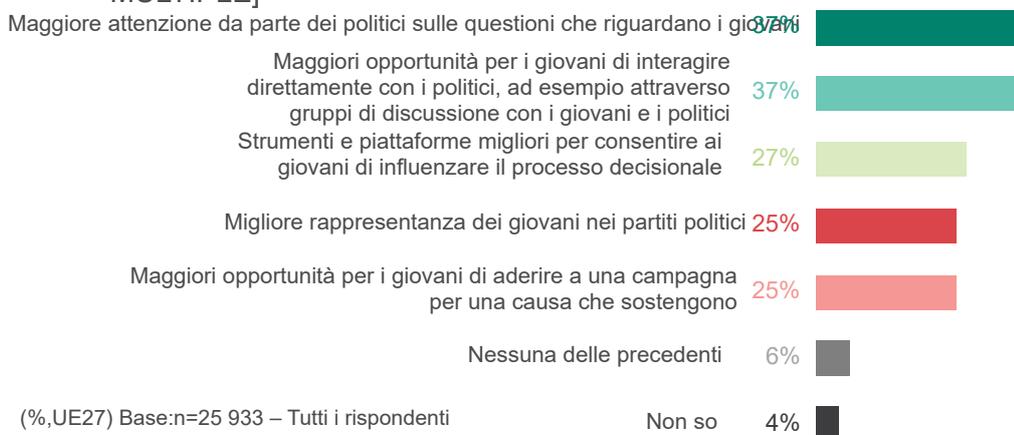
6.2. L'interesse dei giovani per la politica

Ai giovani è stato anche chiesto cosa avrebbe aumentato il loro interesse per la politica. Una maggiore attenzione da parte dei politici sulle questioni che i giovani devono affrontare e maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici (ad esempio attraverso gruppi di discussione con giovani e politici) emergono come le prime due scelte, entrambe selezionate dal 37% degli intervistati.

Le restanti misure sono selezionate ciascuna da circa un quarto degli intervistati: strumenti e piattaforme migliori per consentire ai giovani di influenzare il processo decisionale (27%), una migliore rappresentanza dei giovani nei partiti politici (25%) e maggiori opportunità per i giovani di partecipare a una campagna per una causa che sostengono (25%).

D13 Quale dei seguenti elementi aumenterebbe il tuo interesse per la politica?

Si prega di selezionare fino a due risposte [RISPOSTE MULTIPLE]



Risultati dei singoli paesi

In 18 Stati membri, maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici, ad esempio attraverso gruppi di discussione con i giovani e i politici, sono al primo posto quando viene chiesto ai giovani cosa aumenterebbe il loro interesse per la politica. Più della metà degli intervistati in Irlanda (55%) e Malta (52%) lo cita, a differenza di un quarto degli intervistati in Cechia (25%).

Una maggiore attenzione da parte dei politici sulle questioni che i giovani devono affrontare è l'aspetto più selezionato che aumenterebbe il loro interesse per la politica tra i giovani in sette Stati membri. La percentuale che seleziona questa risposta è più alta in Italia (42%), Slovacchia e Spagna (entrambi 41%) e più bassa in Irlanda, Lettonia, Lussemburgo e Malta (tutti 27%).

Il 34% degli intervistati in Svezia e il 33% in Bulgaria, Cipro e Lituania selezionano strumenti e piattaforme migliori per consentire ai giovani di influenzare il processo decisionale, rispetto al 21% degli intervistati in Francia.

La percentuale di intervistati che menziona una migliore rappresentanza dei giovani nei partiti politici come un modo per aumentare il loro interesse per la politica è la più alta in Cechia (34%) e la più bassa in Ungheria (18%).

Più di un intervistato su tre (35%) in Romania menziona maggiori opportunità per i giovani di aderire a una campagna per una causa che sostengono, mentre questa cifra è scesa al 21% in Cechia, Italia e Svezia.

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D13 Quale dei seguenti elementi aumenterebbe il tuo interesse per la politica? Si prega di selezionare fino a due risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici, ad esempio attraverso gruppi di discussione con i giovani	Maggiore attenzione da parte dei politici sulle questioni che i giovani e i politici devono affrontare	Migliori strumenti e piattaforme per i giovani per influenzare i sindacati decisionali)	Migliore rappresentanza dei giovani nei partiti politici	Maggiori opportunità per i giovani di partecipare a una campagna per una causa che sostengono	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	37	37	27	25	25	6	4
BE	42	28	30	23	27	4	2
BG	37	32	33	21	29	3	2
CZ	25	38	25	34	21	9	5
DK	41	34	31	22	25	6	5
DE	38	40	26	27	24	7	4
EE	35	35	32	28	26	8	3
IE	55	27	25	24	30	1	1
EL	42	35	29	24	30	3	1
ES	36	41	29	25	22	5	4
FR	35	34	21	24	26	9	7
HR	41	39	31	25	26	5	1
IT	34	42	26	28	21	5	5
CY	49	35	33	27	32	2	1
LV	38	27	31	24	31	7	4
LT	41	31	33	24	30	3	3
LU	45	27	29	22	32	4	3
HU	38	28	27	18	29	4	3
MT	52	27	29	20	28	3	0
NL	36	32	28	25	24	7	5
AT	44	32	27	24	28	4	3
PL	32	40	29	25	24	6	6
PT	47	32	27	26	28	2	2
RO	44	34	31	23	35	1	1
SI	41	30	25	25	32	7	1
SK	37	41	25	22	23	5	2
FI	38	39	29	25	25	4	4
SE	33	31	34	24	21	6	8

Nota: Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e font bianco).

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

Mentre le differenze per genere sono minori, emergono alcune differenze più grandi tra i gruppi di età. Ad esempio, gli intervistati più giovani hanno maggiori probabilità di indicare che maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici, ad esempio attraverso gruppi di discussione con giovani e politici, aumenterebbero il loro interesse per la politica: Il 39% delle persone di età compresa tra i 16 e i 18 anni o tra i 19 e i 24 anni condivide questa opinione, rispetto al 34% delle persone di età compresa tra i 25 e i 30 anni.

Tra i giovani ancora in formazione, quelli che frequentano l'istruzione post-secondaria o superiore sono più inclini a pensare che una maggiore attenzione da parte dei politici sulle questioni che i giovani devono affrontare aumenterebbe il loro interesse per la politica (40% contro il 33% di quelli che frequentano l'istruzione secondaria o inferiore).

I giovani che vivono in aree più urbanizzate hanno anche maggiori probabilità di segnalare che maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici aumenterebbero il loro interesse per la politica. Ciò è menzionato dal 39% di coloro che vivono in una grande città o città e dal 37% di coloro che vivono in una città di piccole o medie dimensioni, rispetto al 34% di coloro che vivono in una zona rurale.

7. Opinioni sugli investimenti dell'UE a sostegno dei giovani

Ai giovani è stato inoltre chiesto in quali settori l'UE dovrebbe investire maggiori risorse per sostenere i giovani.

Il settore maggiormente selezionato dai giovani nell'UE è quello degli alloggi a prezzi accessibili e del costo della vita (38%). L'istruzione e la formazione, lo sviluppo delle competenze (29%), la salute mentale e il benessere (28%), la salute e l'accesso all'assistenza sanitaria (27%) e l'occupazione giovanile (27%) sono stati selezionati come settori di investimento dell'UE da oltre un quarto degli intervistati.

La protezione del clima e dell'ambiente è menzionata dal 21 % dei giovani come un settore in cui l'UE dovrebbe investire maggiori risorse per sostenere i giovani. Seguono la partecipazione dei giovani alla politica e al processo decisionale (18%), l'uguaglianza e l'inclusione sociale (18%), la mobilità pulita e i trasporti sostenibili (17%) e gli scambi culturali tra gli europei (15%).

D15 In quali dei seguenti settori l'UE dovrebbe investire maggiori risorse per sostenere i giovani?

Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]



(%,UE27) Base:n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Risultati dei singoli paesi

In tutti gli Stati membri tranne quattro, gli alloggi a prezzi accessibili e il costo della vita sono i settori in cui l'UE dovrebbe investire di più per sostenere i giovani. In Cechia, oltre la metà degli intervistati (57%) seleziona questa risposta, rispetto a circa la metà degli intervistati in Romania (25%), Italia (28%), nonché Bulgaria e Malta (entrambi 29%).

La percentuale di giovani che scelgono l'istruzione e la formazione, lo sviluppo delle competenze come settore in cui l'UE dovrebbe investire di più per sostenere i giovani varia dal 23 % nei Paesi Bassi al 35 % in Lettonia.

In Svezia, il 39% dei giovani ritiene che l'UE dovrebbe investire di più nella salute mentale e nel benessere. Anche la Finlandia (35%) e l'Estonia (34%) si trovano nella fascia più alta della classifica nazionale. In confronto, meno di un giovane su cinque sceglie questa risposta in Bulgaria (14%) e Ungheria (17%).

L'accesso alla salute e all'assistenza sanitaria è menzionato da oltre un terzo dei giovani in Slovacchia (36%) e Svezia (34%), a differenza di circa un intervistato su cinque in Irlanda (20%), Lussemburgo e Malta (entrambi 21%).

L'occupazione giovanile è menzionata più frequentemente dai giovani in Spagna (42%), seguiti da quelli in Croazia (37%). Al contrario, questa risposta è selezionata da circa un giovane su sette in Danimarca e Malta (entrambi il 14%), così come in Lussemburgo (15%).

In tutti gli Stati membri, non più di un quarto circa dei giovani ritiene che l'UE debba investire maggiori risorse nei seguenti settori:

- Protezione del clima e dell'ambiente (dal 12% in Ungheria al 27% in Italia)
- Partecipazione dei giovani alla politica e al processo decisionale (dal 13% in Francia al 27% in Bulgaria, Malta e Romania)
- Uguaglianza e inclusione sociale (dal 13% in Cechia, Polonia e Slovacchia al 24% a Cipro)
- Mobilità pulita e trasporto sostenibile (dal 10% in Slovacchia al 24% a Malta)

Scambi culturali tra europei (dall'8% in Cechia al 22% a Cipro, Irlanda e Romania).

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D15 In quali dei seguenti settori l'UE dovrebbe investire maggiori risorse per sostenere i giovani? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Alloggi a prezzi accessibili e costo della vita	Istruzione e formazione, sviluppo delle competenze	Salute mentale e benessere	Accesso alla sanità e all'assistenza sanitaria	Occupazione giovanile	Protezione del clima e dell'ambiente	Partecipazione dei giovani alla politica e al processo decisionale	Uguaglianza sociale e inclusione	Mobilità pulita e trasporto sostenibile	Scambi culturali tra gli europei
UE27	38	29	28	27	27	21	18	18	17	15
BE	34	25	21	27	19	19	19	16	22	19
BG	29	29	14	28	18	20	27	18	11	17
CZ	57	28	29	27	32	24	18	13	11	8
DK	32	27	32	23	14	25	19	19	22	18
DE	45	33	32	23	19	23	19	20	18	13
EE	44	32	34	30	21	20	24	18	22	15
IE	35	26	22	20	18	18	25	16	22	22
EL	37	31	21	28	24	20	21	20	17	16
ES	42	31	25	27	42	19	15	17	16	16
FR	35	25	27	27	29	24	13	18	15	15
HR	44	30	24	27	37	14	25	17	14	17
IT	28	28	32	29	33	27	17	23	17	12
CY	40	30	22	30	22	25	25	24	15	22
LV	39	35	23	31	26	14	21	18	18	18
LT	40	32	24	29	23	17	25	19	21	13
LU	37	24	23	21	15	20	23	16	18	19
HU	36	31	17	26	17	12	20	18	16	17
MT	29	25	20	21	14	20	27	16	24	19
NL	42	23	26	25	16	18	19	14	19	17
AT	39	28	28	26	17	22	21	18	18	17
PL	42	28	30	31	32	14	20	13	17	16
PT	37	29	28	31	33	16	19	16	17	18
RO	25	29	20	31	22	18	27	18	21	22
SI	46	25	25	30	31	19	22	18	15	16
SK	40	26	21	36	26	22	18	13	10	10
FI	36	29	35	25	24	17	20	20	16	17
SE	41	28	39	34	27	20	14	19	11	11

Nota: (1) Più alta è la quota che seleziona una risposta, più scura è la cella. La risposta più alta per ciascun paese è mostrata in verde scuro (e in caratteri bianchi); (2) Risposte "Nessuna delle risposte di cui sopra" e "Non so" non mostrate.

(%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Considerazioni sociodemografiche

I giovani uomini sono più propensi delle giovani donne a rispondere che, per sostenere i giovani, l'UE dovrebbe investire di più nella partecipazione dei giovani alla politica e al processo decisionale (20% contro 16%), nella mobilità pulita e nei trasporti sostenibili (19% contro 15%) e negli scambi culturali tra gli europei (17% contro 14%). Al contrario, le giovani donne sono più inclini a pensare lo stesso per quanto riguarda gli alloggi a prezzi accessibili e il costo della vita (41% contro 35%), la salute mentale e il benessere (32% contro 23%), la salute e l'accesso all'assistenza sanitaria (29% contro 25%) e, in misura minore, l'uguaglianza e l'inclusione sociale (19% contro 17%).

Gli intervistati di età compresa tra i 16 e i 18 anni sono più propensi degli intervistati più anziani a menzionare gli scambi culturali tra gli europei (18% vs 14%-15%), ma hanno meno probabilità di riferirsi alla salute mentale e al benessere (25% vs 28%-29%). La percentuale di intervistati che scelgono alloggi a prezzi accessibili e il costo della vita è più elevata tra le persone di età compresa tra i 25 e i 30 anni (40%) rispetto agli intervistati più giovani (36%-37%).

La partecipazione dei giovani alla politica e al processo decisionale è menzionata un po' meno frequentemente dai giovani che vivono nelle zone rurali (16%) rispetto ai giovani che vivono in piccole, medie o grandi città (19%).

Si possono inoltre notare differenze tra i rispondenti che frequentano attualmente l'istruzione secondaria o inferiore e quelli che frequentano attualmente l'istruzione post-secondaria o superiore, con questi ultimi che menzionano più settori per gli investimenti dell'UE. Ci sono, tuttavia, poche differenze tra gli intervistati che hanno completato l'istruzione secondaria o inferiore e quelli con un diploma di istruzione post-secondaria o superiore.

Specifiche tecniche

Tra l'11 e il 20 febbraio, Ipsos European Public Affairs ha realizzato Flash Eurobarometro 556 su richiesta della Commissione europea, Direzione generale della Comunicazione. Il presente Flash Eurobarometro riguarda la popolazione di cittadini dell'UE, residenti in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea, di età compresa tra i 16 e i 30 anni.

Tutte le interviste sono state condotte tramite Computer-Assisted Web Interviewing (CAWI), utilizzando pannelli online Ipsos e la loro rete di partner. Gli intervistati sono stati selezionati da panel di accesso online, gruppi di individui pre-assunti che hanno accettato di partecipare alla ricerca. La quota di campionamento è stata fissata in base all'età (16-18 anni, 19-24 anni e 25-30 anni), al sesso e alla regione geografica (NUTS1, NUTS2 o NUTS 3, a seconda delle dimensioni del paese e del numero di regioni NUTS).

Margine di errore

I risultati delle indagini sono soggetti a tolleranze di campionamento. Il «margine di errore» quantifica l'incertezza (o la fiducia) nei risultati di un'indagine. Come regola generale, più interviste sono condotte (dimensione del

campione di 500 unità produrrà un margine di errore non superiore a 4,4 punti percentuali e un campione di 1 000 unità produrrà un margine di errore non superiore a 3,1 punti percentuali.

Margini statistici dovuti al processo di campionamento

(al livello di confidenza del 95%)

le varie dimensioni del campione sono nelle righe

vari risultati osservati sono in colonne

	5%	10%	25%	50%	75 %	90 %	95 %
N=50	6,0	8,3	12,0	13,9	12,0	8,3	6,0
N=100	4,3	5,9	8,5	9,8	8,5	5,9	4,3
N=200	3,0	4,2	6,0	6,9	6,0	4,2	3,0
N=500	1,9	2,6	3,8	4,4	3,8	2,6	1,9
N=1000	1,4	1,9	2,7	3,1	2,7	1,9	1,4
N=1500	1,1	1,5	2,2	2,5	2,2	1,5	1,1
N=2000	1,0	1,3	1,9	2,2	1,9	1,3	1,0

campione), minore è il margine di errore. Un

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

	Numero di interviste	Date del lavoro sul campo	Popolazione 16-30 anni (numero assoluto)	Popolazione 16-30 anni (in % della popolazione dell'UE-27)
UE27	25933	11.02.2025-20.02.2025	73145079	100,00 %
BE	1003	11.02.2025-18.02.2025	2130291	2,91 %
BG	1020	11.02.2025-19.02.2025	860849	1,18 %
CZ	1006	11.02.2025-19.02.2025	1664890	2,28 %
DK	1007	11.02.2025-20.02.2025	1148102	1,57 %
DE	1013	11.02.2025-19.02.2025	13470656	18,42 %
EE	1032	11.02.2025-20.02.2025	211722	0,29 %
IE	1020	11.02.2025-20.02.2025	980136	1,34 %
EL	1012	11.02.2025-19.02.2025	1594941	2,18 %
ES	1011	11.02.2025-17.02.2025	7879661	10,77 %
FR	1035	11.02.2025-19.02.2025	11549055	15,79 %
HR	1018	11.02.2025-20.02.2025	623769	0,85 %
IT	1011	11.02.2025-18.02.2025	8920921	12,20 %
CY	503	11.02.2025-19.02.2025	173340	0,24 %
LV	1016	11.02.2025-20.02.2025	272231	0,37 %
LT	1031	11.02.2025-20.02.2025	441832	0,60 %
LU	506	11.02.2025-18.02.2025	128947	0,18 %
HU	1037	11.02.2025-18.02.2025	1583791	2,17 %
MT	518	11.02.2025-20.02.2025	111798	0,15 %
NL	1015	11.02.2025-20.02.2025	3417034	4,67 %
AT	1014	11.02.2025-19.02.2025	1575830	2,15 %
PL	1016	11.02.2025-17.02.2025	5686282	7,77 %
PT	1001	11.02.2025-18.02.2025	1682056	2,30 %
RO	1019	11.02.2025-17.02.2025	3025128	4,14 %
SI	1022	11.02.2025-20.02.2025	318325	0,44 %
SK	1013	11.02.2025-18.02.2025	846492	1,16 %
FI	1023	11.02.2025-19.02.2025	976012	1,33 %
SE	1011	11.02.2025-18.02.2025	1870988	2,56 %

Questionario

CHIEDI TUTTO

D1 Ritieni che l'UE abbia un impatto positivo o negativo sulla società in cui viviamo?

[SINGOLA RISPOSTA]

Molto positivo	1
Abbastanza positivo	2
Neutro	3
Abbastanza negativo	4
Molto negativo	5
Non lo so	998

CHIEDI TUTTO

D2 In che misura è ottimista o pessimista riguardo al futuro dell'UE?

[SINGOLA RISPOSTA]

Molto ottimista	1
Piuttosto ottimista	2
Piuttosto pessimista	3
Molto pessimista	4
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D3 A suo parere, quali dei seguenti punti di forza dell'UE ritiene siano i principali? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

La libertà di circolazione nell'UE	1
Il tenore di vita dei cittadini dell'UE	2
La capacità dell'UE di creare posti di lavoro	3
L'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali	4
Potere commerciale e competitività dell'UE	5
Gli investimenti dell'UE nelle regioni, nell'agricoltura e in altri settori	6
L'innovazione e la ricerca dell'UE	7
Le buone relazioni e la solidarietà tra gli Stati membri dell'UE	8
La posizione dell'UE nel mondo	9
L'impegno dell'UE a favore della protezione del clima e dell'ambiente	10
Nessuna delle precedenti	11
Non so	998

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità **dell'UE: Il punto di vista dei giovani**

CHIEDI TUTTO

D4 A suo parere, quale dei seguenti paesi rappresenta meglio l'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Diversità culturale	1
Rispetto dei diritti umani	2
Solidarietà tra i paesi dell'UE	3
Pace e stabilità	4
Tutela del clima e dell'ambiente	5
Inclusione sociale	6
Cooperazione economica e prosperità	7
Democrazia, Stato di diritto e giustizia	8
Innovazione e progresso	9
Emancipazione e istruzione dei giovani	10
Nessuna delle precedenti	11
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D5 Cosa significa per lei far parte dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-9] [CODICE 10 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Opportunità di lavoro, studio e formazione in tutta l'UE	1
Un senso di identità e valori condivisi	2
Accesso ai programmi e sostegno per i giovani (ad esempio Erasmus+, DiscoverEU, Corpo europeo di solidarietà, EURES, ecc.)	3
Una solida protezione dei miei diritti e delle mie libertà	4
Essere parte di uno sforzo congiunto per affrontare le sfide globali	5
Stabilità economica e benefici	6
Libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE	7
Un ambiente sicuro e protetto	8
Accesso a standard di vita elevati e protezione sociale	9
Non significa molto per me personalmente	10
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D6 Quali tra le seguenti, a Suo avviso, sono le principali sfide che l'UE si trova ad affrontare attualmente? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [IL CODICE 11 E IL CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Disuguaglianze (sociali, economiche)	1
Il costo della vita	2
Conflitti, instabilità ed erosione dei valori democratici nel mondo	3
Questioni ambientali e cambiamenti climatici	4
Migrazione irregolare	5
Terrorismo e criminalità organizzata	6
Impatto delle tecnologie digitali sulla società	7
Disinformazione e manipolazione delle informazioni	8
Concorrenza sleale da altri paesi	9
Diminuzione della competitività	10
Nessuna delle precedenti	&&
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D7 Quale dei seguenti settori ritiene che l'UE debba affrontare in via prioritaria?

Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-11] [CODICE 12 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Migrazione irregolare	1
Sicurezza e difesa	2
Economia e finanze pubbliche	3
Ambiente e cambiamenti climatici	4
Istruzione e formazione	5
Lavoro e uguaglianza sociale	6
Energia	7
Ricerca e innovazione	8
Trasformazione digitale	9
Sanità pubblica	10
Democrazia e Stato di diritto	11
Nessuna delle precedenti	12
Non so	998

CHIEDI TUTTO

Q8 Cosa ti preoccupa di più pensando al tuo futuro? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Sicurezza del lavoro e opportunità di lavoro	1
Cambiamenti climatici e ambiente	2
Stabilità economica	3
Costo della vita	4
Abbondanza degli alloggi	5
Disuguaglianza sociale e discriminazione	6
Salute mentale e benessere	7
La stabilità politica e la sicurezza dell'UE	8
Pace e stabilità globale	9
Istruzione e sviluppo delle competenze	10
Nessuna delle precedenti	11
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D9 Nel complesso, sei soddisfatto o insoddisfatto del modo in cui funziona la democrazia in...

[UNA RISPOSTA PER LINEA]

[DICHIARAZIONI]

Q9_1	(IL TUO PAESE)	1
Q9_2	L'UE	2
	[SCALA DI RISPOSTA]	
	Molto soddisfatto	1
	Piuttosto soddisfatto	2
	Piuttosto insoddisfatto	3
	Molto insoddisfatto	4
	Non so	998

CHIEDI TUTTO

D10 La democrazia si basa su una serie di principi, molti dei quali sono mostrati di seguito.

Quali, se ce ne sono, ritenete più importanti? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Diritto di eleggibilità e di voto alle libere elezioni	1
Libertà di esprimere la propria opinione, anche dimostrando	2
Rispetto dei diritti umani	3
Stato di diritto, sostenuto da una magistratura indipendente	4
Stampa libera e indipendente	5
Uguaglianza e non discriminazione	6

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Trasparenza e responsabilità delle istituzioni pubbliche	7
Libertà di religione o di credo	8
Diritto alla privacy e alla protezione dei dati	9
Partecipazione attiva al processo decisionale	10
Nessuna delle precedenti	11
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D11 A suo parere, quali delle seguenti sono le minacce più gravi per la democrazia nell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Scarso coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale politico	1
Regolamentazione insufficiente della tecnologia (ad es. IA, deep fake)	2
Insicurezza economica e disuguaglianza	3
Informazioni false e/o fuorvianti in generale che circolano online e offline	4
Mancanza di opportunità per i cittadini di esprimere le proprie opinioni	5
Mancanza di fiducia nelle istituzioni	6
L'ascesa del populismo	7
Diminuzione dei livelli di tolleranza e rispetto nelle società	8
Diminuzione della libertà e dell'integrità dei media	9
Bassi livelli di istruzione	10
Nessuna delle precedenti	11
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D12 Quale dei seguenti aspetti ritiene sia il modo migliore per far sentire la propria voce ai responsabili delle decisioni a livello dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-9] [CODICE 10, CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Votazione alle elezioni (europee o nazionali)	1
Adesione o sostegno a organizzazioni politiche (ad esempio partiti politici o sindacati)	2
Partecipare a una manifestazione o andare in sciopero	3
Firmare una petizione	4
Impegnarsi in attività della società civile (ONG, iniziative dei cittadini, ecc.)	5
Partecipazione a discussioni o consultazioni online (ad esempio consultazioni dell'UE)	6
Partecipazione a eventi quali panel di cittadini, dibattiti, assemblee di cittadini, ecc.	7
Partecipazione a un'iniziativa dei cittadini europei [INFO BUTTON: L'iniziativa dei cittadini europei è un modo in cui i cittadini possono contribuire a plasmare l'UE invitando la Commissione europea a proporre nuove leggi se la loro iniziativa raggiunge 1 milione di firme da almeno sette Stati membri.]	8
Condividere le tue opinioni sulle piattaforme di social media	9

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità **dell'UE: Il punto di vista dei giovani**

Nessuna delle precedenti	10
Non mi interessa essere ascoltato	11
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D13 Quale dei seguenti elementi aumenterebbe il tuo interesse per la politica? Si prega di selezionare fino a due risposte.

[DUE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-5] [IL CODICE 6 E IL CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Migliore rappresentanza dei giovani nei partiti politici	1
Maggiore attenzione da parte dei politici sulle questioni che riguardano i giovani	2
Maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici, ad esempio attraverso gruppi di discussione con i giovani e i politici	3
Maggiori opportunità per i giovani di partecipare a una campagna per una causa che sostengono	4
Strumenti e piattaforme migliori affinché i giovani possano influenzare il processo decisionale	5
Nessuna delle precedenti	6
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D14 Quali cambiamenti vorrebbe vedere nell'UE entro la fine del 2030? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Maggiore attenzione all'uguaglianza sociale e all'inclusione	1
Maggiore sicurezza digitale e privacy dei dati	2
Un'UE allargata	3
Politiche rafforzate in materia di diritti umani e democrazia	4
Rafforzare l'azione per il clima e la protezione dell'ambiente	5
Migliori opportunità di lavoro e stabilità economica	6
Istruzione e formazione di qualità più accessibili	7
Più investimenti in tecnologia e innovazione	8
Maggiore coinvolgimento dei giovani nelle decisioni dell'UE	9
Un ruolo più incisivo dell'UE nella promozione della pace e della sicurezza globali	10
Nessuna delle precedenti	11
Non so	998

CHIEDI TUTTO

D15 In quali dei seguenti settori l'UE dovrebbe investire maggiori risorse per sostenere i giovani? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[TRE RISPOSTE MASSIME – CASUALITÀ 1-10] [CODICE 11 E CODICE 998 SONO ESCLUSIVI]

Mobilità pulita e trasporto sostenibile	1
---	---

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità **dell'UE: Il punto di vista dei giovani**

Istruzione e formazione, sviluppo delle competenze	2
Occupazione giovanile	3
Protezione del clima e dell'ambiente	4
Salute mentale e benessere	5
Alloggi a prezzi accessibili e costo della vita	6
Partecipazione dei giovani alla politica e al processo decisionale	7
Uguaglianza sociale e inclusione	8
Scambi culturali tra gli europei	9
Accesso alla sanità e all'assistenza sanitaria	10
Nessuna delle precedenti	11
Non so	998

Allegato relativo ai dati

D1 Ritiene che l'UE abbia un impatto positivo o negativo sulla società in cui viviamo?

	Molto positivo	Abbastanza positivo	Neutro	Abbastanza negativo	Molto negativo	Non so
UE27	19	41	27	8	3	2
BE	34	44	16	4	1	1
BG	38	38	14	7	2	1
CZ	14	43	24	12	5	2
DK	30	51	14	3	1	1
DE	17	33	35	10	4	1
EE	32	45	17	4	1	1
IE	35	53	9	2	1	0
EL	22	49	20	6	2	1
ES	15	42	28	9	4	2
FR	11	36	31	13	6	3
HR	24	44	20	9	2	1
IT	15	45	28	7	3	2
CY	22	50	23	4	1	0
LV	23	50	20	4	2	1
LT	35	43	16	3	1	2
LU	40	41	16	2	0	1
HU	35	37	21	5	1	1
MT	50	36	12	1	0	0
NL	27	45	19	6	2	1
AT	26	39	24	7	2	2
PL	14	38	30	11	4	3
PT	27	52	18	2	0	1
RO	36	48	11	4	0	1
SI	28	44	18	7	2	1
SK	32	40	18	7	2	1
FI	27	49	17	4	1	2
SE	18	39	28	10	3	2

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D2 In che misura è ottimista o pessimista riguardo al futuro dell'UE?

UE27	15	46	24	7	8
BE	32	45	15	4	4
BG	36	42	15	4	3
CZ	6	52	27	8	7
DK	28	56	11	2	3
DE	9	39	33	9	10
EE	27	53	13	2	5
IE	36	55	5	2	2
EL	22	55	17	5	1
ES	10	46	27	9	8
FR	8	40	32	11	9
HR	28	47	16	6	3
IT	9	53	25	5	8
CY	23	62	11	2	2
LV	23	57	12	3	5
LT	29	50	13	3	5
LU	42	42	12	1	3
HU	33	41	15	2	9
MT	48	44	5	0	3
NL	23	49	19	4	5
AT	21	47	19	6	7
PL	11	47	22	8	12
PT	23	59	13	1	4
RO	35	53	9	1	2
SI	28	44	21	4	3
SK	27	43	20	5	5
FI	27	52	12	2	7
SE	9	48	24	5	14

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani
Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D3 A suo parere, quali dei seguenti punti di forza dell'UE ritiene siano i principali? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	La libertà di circolazione nell'UE	Le buone relazioni e la solidarietà tra gli Stati membri dell'UE	L'impegno dell'UE a favore della democrazia e dei valori fondamentali	Potere commerciale e competitività dell'UE	Il tenore di vita dei cittadini dell'UE	L'impegno dell'UE a favore della protezione del clima e dell'ambiente	La posizione dell'UE nel mondo	Gli investimenti dell'UE nelle regioni, nell'agricoltura e in altri settori	La capacità dell'UE di creare posti di lavoro	L'innovazione e la ricerca dell'UE	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	32	28	25	23	23	22	22	17	16	16	4	4
BE	27	29	25	22	20	26	16	26	18	14	1	2
BG	25	27	18	18	22	22	15	25	19	17	2	2
CZ	54	35	23	20	26	19	21	19	8	13	3	4
DK	27	27	29	28	24	31	23	20	13	15	1	3
DE	18	32	32	24	29	22	21	11	18	14	6	5
EE	47	33	30	27	23	20	18	28	12	19	1	2
IE	22	32	26	26	21	24	16	27	15	14	1	0
EL	37	29	26	21	19	23	17	25	20	12	2	1
ES	33	26	23	22	28	23	21	15	15	20	4	4
FR	41	27	19	25	19	19	26	15	12	16	6	5
HR	37	28	18	24	26	20	22	27	23	18	2	1
IT	35	28	28	24	15	24	24	13	11	21	4	6
CY	37	31	30	22	25	27	14	25	23	13	1	1
LV	42	30	23	25	23	22	22	22	16	16	1	2
LT	35	27	30	21	22	25	22	23	19	18	2	2
LU	30	24	28	18	24	23	14	23	17	17	1	1
HU	22	18	27	19	13	22	16	22	18	17	3	4
MT	21	33	28	25	20	27	17	25	17	14	0	1
NL	28	24	25	25	24	25	25	22	16	13	1	3
AT	15	30	26	22	29	25	15	18	25	16	4	3
PL	47	26	13	20	29	15	23	20	19	14	4	4
PT	28	30	31	23	26	23	23	17	19	18	1	2
RO	26	29	25	25	22	21	17	28	27	16	1	1
SI	43	28	21	23	30	22	19	20	21	17	2	1
SK	33	26	22	18	22	17	18	23	20	15	2	2
FI	36	27	33	19	23	28	21	21	14	13	1	2
SE	43	27	27	16	22	22	23	11	15	15	3	8

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D4 A suo parere, quale dei seguenti paesi rappresenta meglio l'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Pace e stabilità	Democrazia, Stato di diritto e giustizia	Rispetto dei diritti umani	Solidarietà tra i paesi dell'UE	Cooperazione economica e prosperità	Diversità culturale	Tutela del clima e dell'ambiente	Innovazione e progresso	Emancipazione e istruzione dei giovani	Inclusione sociale	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	30	29	26	26	24	23	18	17	16	13	5	4
BE	23	28	25	23	29	20	20	17	21	15	2	2
BG	17	22	22	25	24	18	19	15	28	16	3	2
CZ	37	34	25	30	24	20	18	14	17	9	6	4
DK	26	35	30	26	28	17	22	16	19	14	1	4
DE	32	35	28	26	23	23	17	13	12	10	6	4
EE	32	33	31	25	32	26	18	19	23	14	2	2
IE	21	20	23	27	31	20	28	17	17	18	1	0
EL	21	26	30	27	25	21	22	17	21	15	4	1
ES	29	26	28	22	25	25	18	18	15	17	6	4
FR	28	23	28	28	19	30	18	15	12	12	7	4
HR	25	27	22	23	29	24	19	21	27	18	4	1
IT	34	33	28	29	20	23	19	20	10	14	5	5
CY	22	29	30	30	27	19	25	18	26	18	2	2
LV	25	29	24	27	24	31	16	18	30	18	2	1
LT	26	33	25	25	33	24	16	21	18	16	2	2
LU	23	28	26	23	32	16	20	16	18	15	1	1
HU	19	25	16	23	27	20	14	19	21	12	3	3
MT	20	23	21	23	31	17	26	18	25	20	0	1
NL	27	29	22	22	34	16	18	16	20	13	2	4
AT	32	32	22	22	28	20	21	15	16	14	4	3
PL	31	17	19	27	28	25	20	20	21	10	7	5
PT	33	32	29	25	25	20	16	20	22	16	2	1
RO	28	34	23	24	28	21	18	18	22	15	1	1
SI	30	27	25	26	28	24	18	17	24	18	3	2
SK	24	30	19	21	28	18	21	16	20	10	5	3
FI	28	34	27	23	25	18	25	15	23	20	2	2
SE	33	30	29	30	27	17	19	11	12	12	4	8

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D5 Cosa significa per lei far parte dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Libertà di viaggiare ed esplorare altri paesi dell'UE	Accesso ai programmi e sostegno per i giovani (ad esempio Erasmus+, DiscoverEU, Corpo europeo di solidarietà, EURES, ecc.)	Opportunità di lavoro, studio e formazione in tutta l'UE	Una solida protezione dei miei diritti e delle mie libertà	Un ambiente sicuro e protetto	Accesso a standard di vita elevati e protezione sociale	Stabilità economica e benefici	Essere parte di uno sforzo congiunto per affrontare le sfide globali	Un senso di identità e valori condivisi	Non significa molto per me personalmente	Non so
UE27	39	30	28	23	22	20	20	17	16	6	4
BE	28	35	26	24	19	25	22	21	17	4	1
BG	35	33	23	18	12	19	19	20	17	5	2
CZ	55	31	25	20	24	17	17	17	10	9	3
DK	31	30	29	24	21	25	23	21	21	4	2
DE	42	19	30	25	28	22	22	11	17	7	4
EE	51	38	32	27	27	23	19	18	15	3	1
IE	30	41	29	24	15	23	17	22	20	2	0
EL	32	42	29	21	20	17	17	23	19	4	1
ES	37	34	27	22	26	18	18	20	15	8	3
FR	39	31	21	18	15	20	22	17	17	9	7
HR	40	39	35	15	19	25	19	16	22	6	0
IT	45	32	29	26	23	16	17	17	16	6	4
CY	37	42	35	25	22	21	16	28	17	3	0
LV	47	39	32	27	24	21	19	14	14	3	1
LT	42	34	35	25	24	23	18	20	17	2	2
LU	29	35	30	25	17	20	17	22	18	1	1
HU	25	35	28	20	17	22	14	20	11	6	2
MT	27	48	29	22	15	20	18	25	18	1	1
NL	38	26	24	21	25	24	23	19	12	6	1
AT	33	29	32	22	25	22	24	17	16	3	3
PL	42	30	30	24	24	18	20	17	16	6	4
PT	39	37	24	27	22	17	26	20	18	3	1
RO	32	42	28	23	18	21	18	27	20	1	1
SI	37	36	34	23	27	24	18	17	17	4	2
SK	39	37	33	18	16	15	16	17	11	6	2
FI	36	27	32	24	26	22	20	22	19	4	2
SE	40	16	32	26	21	23	22	16	17	7	6

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D6 Quali tra le seguenti, a Suo avviso, sono le principali sfide che l'UE si trova ad affrontare attualmente? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Conflitti, instabilità ed erosione dei valori democratici nel mondo	Il costo della vita	Migrazione irregolare	Terrorismo e criminalità organizzata	Questioni ambientali e cambiamenti climatici	Disuguaglianze (sociali, economiche)	Disinformazione e manipolazione delle informazioni	Impatto delle tecnologie digitali sulla società	Concorrenza sleale da altri paesi	Diminuzione della competitività	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	32	32	29	29	28	26	21	15	15	12	1	3
BE	36	22	19	31	27	23	20	18	18	11	0	2
BG	28	24	20	20	22	21	27	17	16	16	1	2
CZ	31	23	44	28	32	18	31	14	8	15	2	4
DK	40	20	21	31	27	18	23	22	15	14	1	4
DE	35	32	31	37	27	24	22	11	13	12	2	3
EE	39	42	23	23	26	26	25	16	14	18	2	2
IE	28	29	19	20	28	17	24	24	23	14	0	0
EL	30	32	27	26	23	27	22	16	21	11	0	1
ES	33	31	34	25	26	31	22	13	18	9	2	3
FR	31	36	30	27	28	29	19	12	17	13	2	4
HR	28	34	35	24	22	32	23	21	20	12	1	1
IT	28	38	31	20	40	37	17	13	12	14	1	4
CY	35	30	33	29	25	28	28	17	20	13	0	0
LV	36	34	23	21	22	26	29	18	22	15	1	2
LT	40	28	26	28	25	18	30	22	15	12	1	2
LU	34	19	23	28	22	23	20	22	18	12	0	1
HU	33	24	16	19	22	22	22	18	19	13	1	2
MT	27	22	23	24	25	14	26	27	22	13	0	1
NL	35	25	21	30	34	18	20	17	15	11	1	2
AT	35	27	25	33	23	24	21	16	18	12	2	2
PL	30	35	37	32	23	21	19	16	14	9	2	4
PT	27	33	35	27	26	30	20	19	15	11	0	1
RO	31	25	20	26	25	23	30	25	15	12	0	1
SI	34	34	37	26	25	21	25	15	19	15	0	1
SK	34	24	22	20	25	21	30	19	18	10	2	2
FI	46	26	13	29	29	26	20	18	16	13	1	3
SE	35	32	21	48	30	19	18	12	10	10	1	6

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D7 Quale dei seguenti settori ritiene che l'UE debba affrontare in via prioritaria? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Sicurezza e difesa	Ambiente e cambiamenti climatici	Sanità pubblica	Migrazione irregolare	Lavoro e uguaglianza sociale	Economia e finanze pubbliche	Istruzione e formazione	Democrazia e Stato di diritto	Energia	Ricerca e innovazioni	Trasformazione digitale	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	31	27	27	26	26	24	23	20	18	14	11	1	2
BE	26	28	21	20	23	22	22	18	17	16	14	0	1
BG	20	23	26	18	29	24	21	19	15	13	8	1	1
CZ	43	26	28	39	17	23	14	17	24	14	12	1	2
DK	32	32	24	17	20	22	16	24	17	16	16	0	3
DE	32	27	23	29	28	21	26	24	17	11	13	2	3
EE	44	23	20	21	25	35	18	22	23	16	13	0	2
IE	21	20	23	22	23	23	20	18	18	18	19	0	0
EL	22	23	25	21	27	32	18	31	17	12	13	1	1
ES	25	25	33	30	30	25	25	21	14	14	9	1	3
FR	35	30	29	24	23	25	24	15	19	14	9	2	4
HR	27	22	29	31	32	25	24	19	17	14	14	0	1
IT	29	37	28	26	33	24	18	15	18	17	10	1	3
CY	24	30	23	29	29	34	19	24	15	16	15	1	0
LV	37	20	25	19	29	32	23	19	19	14	13	0	2
LT	35	20	21	25	31	27	20	25	17	13	11	1	1
LU	22	25	18	23	22	22	18	22	12	18	16	0	1
HU	23	18	26	15	25	21	25	18	17	15	13	1	2
MT	21	25	19	27	16	23	21	20	21	16	16	0	0
NL	32	28	21	23	23	24	21	20	14	12	11	0	2
AT	28	28	25	25	24	19	25	23	18	14	13	1	2
PL	37	20	28	30	19	25	27	17	23	11	8	1	3
PT	31	22	31	29	27	27	26	18	14	14	11	0	1
RO	26	19	26	19	26	25	24	25	18	17	17	0	1
SI	31	23	28	34	28	22	20	21	19	16	14	0	1
SK	29	27	31	16	26	20	18	19	19	14	11	1	1
FI	36	28	24	16	25	28	21	25	15	15	10	1	1
SE	41	30	29	16	29	26	15	23	20	11	8	1	5

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Q8 Cosa ti preoccupa di più pensando al tuo futuro? Si prega di selezionare fino a tre risposte.
[RISPOSTE MULTIPLE]

	Costo della vita	Pace e stabilità globale	Stabilità economica	Cambiamenti climatici e ambiente	Abbordabilità degli alloggi	Sicurezza del lavoro e opportunità di lavoro	Salute mentale e benessere	La stabilità politica e la sicurezza dell'UE	Disuguaglianza sociale e discriminazione	Istruzione e sviluppo delle competenze	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	41	30	27	26	23	23	23	21	19	13	1	2
BE	27	26	22	26	23	19	21	26	21	21	1	0
BG	28	16	22	26	16	28	22	22	17	19	1	1
CZ	50	31	16	23	47	26	25	20	11	9	2	2
DK	25	34	24	30	20	24	23	27	15	19	0	2
DE	36	35	24	27	30	18	24	26	24	10	1	2
EE	45	35	29	22	26	26	22	27	20	13	0	1
IE	29	18	19	28	26	29	20	28	16	16	1	0
EL	34	27	27	25	19	25	23	22	20	18	0	1
ES	40	26	33	24	28	27	20	18	21	16	1	2
FR	51	33	27	31	16	15	23	19	19	12	1	2
HR	44	25	25	18	24	36	24	19	25	13	1	0
IT	49	30	39	31	8	30	26	16	19	10	1	2
CY	33	27	27	26	23	28	21	24	25	23	0	0
LV	36	37	28	19	24	29	19	22	20	16	1	1
LT	37	31	26	21	28	28	19	23	17	16	2	1
LU	22	27	15	21	25	20	18	28	27	17	0	0
HU	31	19	22	22	25	28	19	21	20	11	1	1
MT	26	19	20	29	23	26	16	27	20	19	0	0
NL	32	31	21	25	32	12	18	27	17	17	1	1
AT	31	30	22	26	25	24	23	26	21	13	1	1
PL	57	30	20	20	28	25	24	19	15	10	2	3
PT	40	26	30	20	24	29	24	21	14	20	0	1
RO	29	27	25	20	19	31	19	26	20	27	0	1
SI	44	35	23	23	31	25	22	21	19	14	0	0
SK	36	22	26	24	25	30	20	20	14	10	1	1
FI	30	31	29	25	20	28	27	27	17	15	1	0
SE	39	34	37	25	28	17	25	20	16	10	1	3

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani
Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D9_1 Nel complesso, sei soddisfatto o insoddisfatto del modo in cui funziona la democrazia in...
(IL TUO PAESE)?

	Molto soddisfatto	Piuttosto soddisfatto	Piuttosto insoddisfatto	Molto insoddisfatto	Non so
UE27	17	42	26	12	3
BE	36	48	12	2	2
BG	36	32	21	9	2
CZ	14	59	19	4	4
DK	33	52	10	4	1
DE	12	44	29	12	3
EE	29	50	15	4	2
IE	40	42	12	4	2
EL	29	30	22	19	0
ES	12	37	31	17	3
FR	11	38	30	17	4
HR	26	33	26	12	3
IT	8	38	34	18	2
CY	30	42	19	8	1
LV	22	46	22	6	4
LT	34	44	15	4	3
LU	48	42	8	1	1
HU	24	34	20	18	4
MT	44	34	14	7	1
NL	25	53	15	6	1
AT	29	45	18	6	2
PL	14	50	22	5	9
PT	21	50	23	4	2
RO	32	42	18	8	0
SI	26	43	21	7	3
SK	19	38	27	14	2
FI	31	50	14	3	2
SE	14	48	24	9	5

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D9_2 Nel complesso, è soddisfatto o insoddisfatto del modo in cui funziona la democrazia nell'UE?

	Molto soddisfatto	Piuttosto soddisfatto	Piuttosto insoddisfatto	Molto insoddisfatto	Non so
UE27	15	50	22	7	6
BE	31	51	11	3	4
BG	32	45	15	4	4
CZ	10	56	20	6	8
DK	26	52	13	5	4
DE	11	48	28	8	5
EE	25	52	15	2	6
IE	35	50	11	2	2
EL	22	49	23	5	1
ES	10	50	24	8	8
FR	10	46	26	10	8
HR	23	45	20	7	5
IT	8	57	22	8	5
CY	21	55	18	4	2
LV	22	56	14	3	5
LT	28	50	15	3	4
LU	38	48	11	1	2
HU	28	44	17	6	5
MT	36	44	14	3	3
NL	21	51	18	6	4
AT	24	49	17	8	2
PL	11	55	18	6	10
PT	19	59	16	2	4
RO	29	51	16	3	1
SI	23	49	20	4	4
SK	18	55	17	6	4
FI	24	53	13	5	5
SE	8	52	21	8	11

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D10 La democrazia si basa su una serie di principi, molti dei quali sono mostrati di seguito. Quali, se ce ne sono, ritenete più importanti? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Rispetto dei diritti umani	Libertà di esprimere la propria opinione, anche dimostrando	Uguaglianza e non discriminazione	Diritto alla privacy e alla protezione dei dati	Diritto di eleggibilità e di voto alle libere elezioni	Stato di diritto, sostenuto da una magistratura indipendente	Trasparenza e responsabilità delle istituzioni pubbliche	Partecipazione attiva al processo decisionale	Stampa libera e indipendente	Libertà di religione o di credo	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	38	33	27	23	23	23	21	19	19	18	2	3
BE	27	30	21	26	21	24	23	18	17	20	1	1
BG	29	30	20	20	16	25	18	20	17	17	2	2
CZ	51	37	26	26	27	17	16	18	21	12	2	4
DK	34	26	29	21	25	24	24	24	20	14	0	3
DE	44	33	25	25	26	25	16	20	19	17	3	2
EE	35	30	24	28	32	27	31	21	22	13	1	2
IE	22	28	21	18	28	27	25	24	16	16	0	1
EL	34	35	23	17	24	33	20	22	17	19	1	1
ES	37	33	33	21	20	24	26	22	17	12	3	2
FR	41	34	29	19	18	23	23	16	20	22	2	4
HR	33	31	26	27	20	21	30	29	15	19	1	1
IT	45	42	34	22	21	18	22	18	19	16	1	3
CY	38	32	24	19	21	30	23	26	16	21	2	0
LV	34	31	23	28	25	18	27	26	20	11	1	3
LT	30	35	21	26	27	25	22	22	20	13	2	2
LU	27	28	20	16	25	30	23	19	15	15	0	1
HU	24	23	21	27	21	22	22	20	17	12	1	2
MT	16	31	21	15	24	28	24	24	16	20	0	1
NL	31	26	22	25	19	29	22	19	22	16	0	2
AT	32	28	21	25	30	22	19	24	15	20	2	2
PL	38	27	23	31	28	15	18	21	20	21	2	4
PT	36	41	25	21	23	20	24	22	15	17	0	2
RO	25	32	23	27	29	24	26	19	15	21	0	1
SI	36	30	24	29	21	28	25	21	21	15	1	1
SK	30	34	17	19	26	23	20	15	18	20	1	3
FI	32	26	30	27	25	26	23	21	18	12	1	2
SE	43	32	29	23	37	17	17	16	22	18	1	5

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D11 A suo parere, quali delle seguenti sono le minacce più gravi per la democrazia nell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Informazioni false e/o fuorvianti in generale che circolano online e offline	Insicurezza economica e disuguaglianza	Diminuzione dei livelli di tolleranza e rispetto nelle società	Mancanza di fiducia nelle istituzioni	Scarso coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale politico	Diminuzione della libertà e dell'integrità dei media	Mancanza di opportunità per i cittadini di esprimere le proprie opinioni	Regolazione insufficiente e della tecnologia (ad es. IA, deep fake)	Bassi livelli di istruzione	L'ascesa del populismo	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	34	32	27	24	23	20	20	18	18	16	2	4
BE	28	29	27	22	22	17	19	25	15	14	1	2
BG	30	24	15	22	29	18	21	20	16	11	1	3
CZ	46	18	23	28	19	26	16	21	18	25	2	5
DK	39	25	25	21	21	15	23	23	12	18	1	6
DE	36	30	34	22	18	15	21	14	19	20	3	4
EE	36	39	26	30	25	20	21	21	17	21	1	3
IE	34	17	22	21	27	21	23	24	16	16	1	1
EL	35	29	24	25	25	27	22	23	17	13	1	1
ES	33	36	25	27	28	22	17	18	16	18	2	3
FR	31	37	26	22	22	21	20	15	20	14	2	6
HR	36	37	23	29	30	17	20	24	14	12	0	2
IT	26	41	22	27	27	22	24	15	23	14	1	5
CY	39	31	29	24	26	24	23	22	20	11	1	1
LV	35	30	20	25	28	19	20	24	19	16	1	3
LT	43	28	26	19	26	19	20	29	15	15	1	2
LU	30	22	28	20	22	17	21	21	13	15	0	3
HU	35	25	20	19	23	18	17	22	15	11	1	3
MT	35	15	21	15	24	17	26	26	17	16	1	0
NL	35	27	28	24	19	20	18	21	13	18	1	2
AT	32	29	28	20	25	20	22	21	17	15	2	2
PL	36	25	26	25	24	27	21	18	16	15	3	5
PT	31	40	23	19	22	18	23	21	17	21	1	2
RO	38	24	22	20	25	20	22	27	20	15	0	1
SI	37	28	29	25	24	24	21	18	14	19	1	1
SK	41	23	27	21	22	14	19	17	18	15	1	3
FI	34	34	23	24	26	18	15	28	16	16	1	3
SE	35	34	33	23	19	16	20	19	15	14	2	8

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D12 Quale dei seguenti aspetti ritiene sia il modo migliore per far sentire la propria voce ai responsabili delle decisioni a livello dell'UE? Si prega di selezionare fino a tre risposte.

[RISPOSTE MULTIPLE]

	Votazioni e alle elezioni (europee o nazionali)	Partecipare a una manifestazione o andare in sciopero	Adesione o sostegno a organizzazioni politiche (ad esempio partiti politici o sindacati)	Firmare una petizione	Impegnarsi in attività della società civile (ONG, iniziative dei cittadini, ecc.)	Partecipazione ad eventi quali panel di cittadini, dibattiti, assemblee di cittadini, ecc.	Condividere le tue opinioni sulle piattaforme di social media	Partecipazione a discussioni o consultazioni online (ad esempio consultazioni dell'UE)	Adesione a un'iniziativa dei cittadini europei	Nessuna delle precedenti	Non mi interessa essere ascoltato	Non so
UE27	44	23	22	22	21	21	19	18	17	4	4	4
BE	34	19	23	19	21	26	19	22	13	4	2	2
BG	27	22	28	16	31	30	19	21	18	2	1	3
CZ	50	18	27	30	21	19	15	14	17	4	4	6
DK	38	14	27	22	21	20	19	18	13	5	2	5
DE	49	25	26	23	15	15	18	15	17	5	4	6
EE	48	22	27	24	25	27	16	18	18	5	3	4
IE	30	22	28	21	25	27	22	29	18	2	1	1
EL	30	26	24	20	25	24	23	23	21	3	3	2
ES	45	28	19	18	21	24	21	19	18	5	3	4
FR	50	22	18	21	21	19	18	16	14	5	5	5
HR	38	31	25	28	21	29	20	23	16	2	2	2
IT	50	22	18	25	18	20	22	17	23	3	4	5
CY	29	22	29	19	29	32	30	30	22	4	2	2
LV	38	21	26	21	21	28	22	21	20	3	2	4
LT	36	21	25	21	26	27	21	22	19	4	3	4
LU	30	18	28	21	26	26	18	26	16	1	1	2
HU	29	22	23	19	22	22	17	21	17	3	3	3
MT	26	22	24	16	25	30	24	30	15	3	1	0
NL	42	19	25	21	19	23	16	19	15	3	4	4
AT	38	19	27	22	22	19	19	20	18	4	3	4
PL	42	22	18	27	27	22	21	15	17	3	5	6
PT	43	19	24	20	28	28	21	24	18	2	2	4
RO	32	16	21	17	26	28	21	25	17	4	2	1
SI	37	22	24	25	23	26	23	23	17	5	1	2
SK	39	21	21	25	24	22	17	19	17	3	3	3
FI	43	18	24	23	24	21	19	23	21	3	1	3
SE	50	18	27	17	12	21	17	18	16	2	6	9

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D13 Quale dei seguenti elementi aumenterebbe il tuo interesse per la politica? Si prega di selezionare fino a due risposte. Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Maggiore attenzione da parte dei politici sulle questioni che riguardano i giovani	Maggiori opportunità per i giovani di interagire direttamente con i politici, ad esempio attraverso gruppi di discussione con i giovani e i politici	Strumenti e piattaforme migliori affinché i giovani possano influenzare il processo decisionale	Migliore rappresentanza dei giovani nei partiti politici	Maggiori opportunità per i giovani di partecipare a una campagna per una causa che sostengono	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	37	37	27	25	25	6	4
BE	28	42	30	23	27	4	2
BG	32	37	33	21	29	3	2
CZ	38	25	25	34	21	9	5
DK	34	41	31	22	25	6	5
DE	40	38	26	27	24	7	4
EE	35	35	32	28	26	8	3
IE	27	55	25	24	30	1	1
EL	35	42	29	24	30	3	1
ES	41	36	29	25	22	5	4
FR	34	35	21	24	26	9	7
HR	39	41	31	25	26	5	1
IT	42	34	26	28	21	5	5
CY	35	49	33	27	32	2	1
LV	27	38	31	24	31	7	4
LT	31	41	33	24	30	3	3
LU	27	45	29	22	32	4	3
HU	28	38	27	18	29	4	3
MT	27	52	29	20	28	3	0
NL	32	36	28	25	24	7	5
AT	32	44	27	24	28	4	3
PL	40	32	29	25	24	6	6
PT	32	47	27	26	28	2	2
RO	34	44	31	23	35	1	1
SI	30	41	25	25	32	7	1
SK	41	37	25	22	23	5	2
FI	39	38	29	25	25	4	4
SE	31	33	34	24	21	6	8

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D14 Quali cambiamenti vorrebbe vedere nell'UE entro la fine del 2030? Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Migliori opportunità di lavoro e stabilità economica	Un ruolo più incisivo dell'UE nella promozione della pace e della sicurezza globali	Rafforzare l'azione per il clima e la protezione dell'ambiente	Politiche rafforzate in materia di diritti umani e democrazia	Maggior attenzione all'uguaglianza sociale e all'inclusione	Istruzione e formazione di qualità più accessibili	Maggiore coinvolgimento dei giovani nelle decisioni dell'UE	Più investimenti in tecnologia e innovazioni	Maggiore sicurezza digitale e privacy dei dati	Un'UE allargata	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	34	28	26	24	22	22	20	20	19	11	2	3
BE	27	27	27	23	21	23	17	20	20	10	1	1
BG	26	23	23	23	20	23	25	16	20	7	1	2
CZ	39	23	24	15	19	22	29	22	25	12	4	3
DK	23	34	33	22	25	13	19	20	23	12	1	4
DE	32	31	29	30	22	23	17	20	20	10	3	2
EE	42	42	27	25	22	21	21	21	22	11	1	1
IE	28	25	24	23	24	23	24	19	21	11	1	0
EL	39	30	21	28	24	20	23	17	18	12	1	1
ES	44	25	21	22	24	30	18	23	16	12	2	2
FR	26	24	31	24	20	20	16	19	21	8	5	6
HR	45	26	23	23	22	24	30	22	21	10	1	1
IT	45	24	29	23	26	19	23	20	15	11	2	4
CY	40	34	20	33	24	21	23	20	20	9	1	1
LV	39	36	20	23	22	27	21	20	20	15	1	1
LT	33	27	22	24	23	25	22	22	23	15	1	2
LU	27	30	21	24	18	23	20	19	20	9	1	2
HU	32	22	18	25	22	22	20	15	17	10	1	2
MT	26	26	26	21	20	23	22	21	20	10	0	0
NL	26	32	28	22	19	18	19	17	18	10	2	3
AT	27	31	25	29	21	20	20	17	21	10	2	2
PL	39	27	19	21	18	19	24	21	24	14	3	3
PT	39	32	27	19	25	27	23	19	13	11	1	1
RO	26	34	25	23	20	27	24	19	20	14	0	1
SI	39	32	26	19	25	21	28	19	23	13	1	0
SK	34	31	20	19	19	27	18	17	19	10	2	1
FI	33	32	25	25	30	16	24	18	18	10	1	2
SE	35	30	28	29	23	18	16	18	20	8	2	5

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

D15 In quali dei seguenti settori l'UE dovrebbe investire maggiori risorse per sostenere i giovani?
Si prega di selezionare fino a tre risposte. [RISPOSTE MULTIPLE]

	Alloggi a prezzi accessibili e costo della vita	Istruzione e formazione, sviluppo delle competenze	Salute mentale e benessere	Accesso alla sanità e all'assistenza sanitaria	Occupazione giovanile	Protezione del clima e dell'ambiente	Partecipazione dei giovani alla politica e al processo decisionale	Uguaglianza sociale e inclusione	Mobilità pulita e trasporto sostenibile	Scambi culturali tra gli europei	Nessuna delle precedenti	Non so
UE27	38	29	28	27	27	21	18	18	17	15	2	3
BE	34	25	21	27	19	19	19	16	22	19	0	1
BG	29	29	14	28	18	20	27	18	11	17	1	1
CZ	57	28	29	27	32	24	18	13	11	8	2	2
DK	32	27	32	23	14	25	19	19	22	18	1	4
DE	45	33	32	23	19	23	19	20	18	13	2	3
EE	44	32	34	30	21	20	24	18	22	15	0	2
IE	35	26	22	20	18	18	25	16	22	22	0	0
EL	37	31	21	28	24	20	21	20	17	16	1	1
ES	42	31	25	27	42	19	15	17	16	16	1	1
FR	35	25	27	27	29	24	13	18	15	15	3	6
HR	44	30	24	27	37	14	25	17	14	17	0	1
IT	28	28	32	29	33	27	17	23	17	12	1	4
CY	40	30	22	30	22	25	25	24	15	22	0	0
LV	39	35	23	31	26	14	21	18	18	18	1	2
LT	40	32	24	29	23	17	25	19	21	13	1	3
LU	37	24	23	21	15	20	23	16	18	19	0	1
HU	36	31	17	26	17	12	20	18	16	17	1	2
MT	29	25	20	21	14	20	27	16	24	19	0	1
NL	42	23	26	25	16	18	19	14	19	17	1	2
AT	39	28	28	26	17	22	21	18	18	17	1	1
PL	42	28	30	31	32	14	20	13	17	16	2	3
PT	37	29	28	31	33	16	19	16	17	18	0	1
RO	25	29	20	31	22	18	27	18	21	22	0	1
SI	46	25	25	30	31	19	22	18	15	16	1	1
SK	40	26	21	36	26	22	18	13	10	10	1	1
FI	36	29	35	25	24	17	20	20	16	17	0	1
SE	41	28	39	34	27	20	14	19	11	11	1	5

Flash Eurobarometro 556 – Sfide e priorità dell'UE: Il punto di vista dei giovani

Attività sul campo: 11.2-20.2.2025 / (%) Base: n=25 933 – Tutti i rispondenti

Flash Eurobarometro 556 Sfide e priorità **dell'UE: Il punto di vista dei giovani**

NA-01-25-020-IT-N



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea